zenon
by COPA-DATA

Manuale di zenon
Conversione del progetto

v.8.20

© 2020 Ing. Punzenberger COPA-DATA Srl

Tutti i diritti riservati.

La distribuzione e la copia di questo documento - indifferentemente dal metodo usato - è consentita solo con il permesso scritto della società COPA-DATA. I dati tecnici servono solo per la descrizione del prodotto e non sono caratteristiche garantite in senso legale. Ci riserviamo il diritto di apportare modifiche - anche per quanto riguarda gli aspetti tecnici.

Indice

1 Benvenuti nell'help di COPA-DATA 8

2 Conversione del progetto 8

3 Procedura consigliata per convertire i file Runtime 9

4 Conversione di progetti multiutente con diverse versioni di database SQL 10

5 Conversione dalla versione 5.50 alla versione 6.01 12

5.1 Operazioni da eseguire nella versione 05:50 12

5.1.1 Nomi funzione 13

5.1.2 Progetti 13

5.1.3 Dati di progettazione modificabili a Runtime (utenti, ricette ecc.) 13

5.1.4 Dati 13

5.1.5 Profili 13

5.1.6 Driver 3S Arti (da SP2) 14

5.2 Operazioni da eseguire nella versione 06:01 14

5.2.1 Registrazione della licenza 14

5.2.2 Gestione utenti/Sistema di password 14

5.2.3 Impostazioni di configurazione 14

5.2.4 Driver di simulazione 14

5.2.5 Funzioni immagine 15

6 Conversione dalla versione 5.50 dopo esportazione S7 dBase 15

7 Conversione dalla versione 6.01 alla versione 6.20 16

7.1 File d'archivio 16

7.2 Esportazione archivi in database SQL 16

8 Conversione dalla versione 5.50 alla versione > 6.22SP1 17

9 Conversione dalla versione X alla versione 06:21 18

9.1 zenon Web Client File CAB non più disponibile 18

10 Conversione dalla versione X alla versione 06:22 18

10.1 Autorizzazioni funzioni in caso di ripristino allarmi 18

10.2 Report Generator - Funzione fixed 19

10.3 VBA - Accesso diretto alle variabili per Request non è più possibile. 19

10.4 RGM - Database modificato 20
10.5 Modelli - Lunghezza massima del nome 21

11 Conversione dalla versione X alla versione 06:50 21
11.1 zenon Logic 22
11.2 Funzionalità grafiche avanzate per AML e CEL 22
11.3 Bit di stato - Nuove denominazioni brevi 22
11.4 Strutture per UDFB in zenon Logic 35
11.5 VSTA e VBA - Denominazione di oggetti 35

12 Conversione dalla versione X alla versione 06:51 36
12.1 Calcolo della larghezza colonne 36
12.2 Impostazioni Database SQL 37
12.3 Trend esteso - Asse XY 37
12.4 GUID in caso di conversione di progetti della versione 5.50 38
12.5 Pulsanti cliccabili dell´elemento combinato 39
12.6 Menù contestuali "Comandi" 39
12.7 Registrare orari turni nel modulo PFS 39
12.8 Convertire colori simboli della libreria simboli generale da tavolozza a colore assoluto 39
12.9 Wizard - VBA/VSTA Properties rimosse 40
12.10 Carattere # non consentito nel nome oggetto 40

13 Conversione dalla versione X alla versione 07:00 41
13.1 Gestione user con Active Directory 41
13.2 Installazione della versione 7.x in un sistema con la versione 6.51 41
13.3 Diagnosis Server con nuovo servizio 42
13.4 Combobox/Listbox dinamica 42
13.5 IPv6 42
13.6 Registrazione della licenza 44
13.7 Message Control 44
13.8 RGM - Comportamento errato durante il cambio di immagine 46
13.9 Lettura ricetta RGM - nuove condizioni 46
13.10 Driver Allen Bradley RS-Linx 47
13.11 Cambiamento di SQL Server 47

14 Conversione dalla versione X alla versione 07.10 49
14.1 Versione a 32-Bit e a 64-Bit 49

14.2 Installazione ... 51
14.3 Batch Control ... 51
14.4 Conversione di progetti dalla versione 6.01 o 6.20 ... 51
14.5 Convertire il database del Manager di gruppi ricette ... 51
14.6 SQL Server 2012 ... 52
14.7 Report Viewer ... 53
14.8 Direct Draw eliminato da VBA ... 53
14.9 WPF ... 53
14.10 Filtro tempo ... 53

15 Conversione dalla versione X alla versione 07:11 ... 54
15.1 API - Modifica tipo di dati ... 54
15.2 Batch Control ... 54
15.3 Comandi ... 55
15.4 IMM Nomi tabelle ... 56
15.5 Modifica variabili via API ... 56
15.6 Filtro lotti ... 57
15.7 Rete ... 58
15.8 OPC UA Server: capacità multi-progetto ... 59
15.9 Funzioni VBA per lista modelli modificate ... 59

16 Conversione dalla versione X alla versione 07:20 ... 59
16.1 Versione 7.20 - Build più recente ... 60
16.2 BACnetNG ... 60
16.3 Batch Control: non più voci CEL raggruppate in caso di modifiche di valore nella ricetta di controllo ... 61
16.4 Funzioni specifiche per tipo immagine ... 62
16.5 Sequenza di visualizzazione degli elementi ... 62
16.6 DirectX 11.1 ... 62
16.7 DirectX nell´Editor ... 62
16.8 DirectX: rappresentazione grafica con il cambio immagine. ... 63
16.9 DNP3_TG driver sostituisce DNP3_NG ... 63
16.10 Collega testo: sostituita la proprietà "Testo da variabile". ... 63
16.11 Proprietà Antialiasing rimossa. ... 64
16.12 Proprietà Angolo di testo e Inclinazione lettere rimosse. ... 64
16.13 Inserimenti nel file zenon6.ini per [AlarmFilterDialog] modificati ... 64

16.14 Trend esteso: mirino per visualizzazione XY ... 65
16.15 Formato della tabella del database Archivio in cascata ... 65
16.16 Qualità grafica "Windows Enhanced"" rimossa ... 66
16.17 Testo valore limite ... 66
16.18 IMM Nomi tabelle ... 66
16.19 Navigazione con multitouch nella “Visualizzazione globale” ... 67
16.20 Process Control Engine (PCE) rimosso ... 67
16.21 Trasporto Remoto: salvare la password criptata ... 67
16.22 Proprietà dei modelli ... 68
16.23 Modelli: proprietà "Tipo di cornice" modificata. ... 69
16.24 Modelli - Colore di sfondo. ... 69
16.25 Ombra nell´elemento combinato ... 69
16.26 Differenze tra le qualità grafiche "Windows Enhanced" e "DirectX ... 69
16.27 Elementi non collegati ... 70
16.28 Proprietà di variabili per zenon Analyzer ... 71
16.29 Creare progetti zenon Logic ... 72

17 Conversione dalla versione X alla versione 07:50 ... 72
17.1 API: tipo di dati modificato per ReaAlarm (Def 34779) ... 72
17.2 API: comportamento modificato di AlarmListSelectionChanged ... 72
17.3 Elementi d'immagine rimossi ... 72
17.4 Proprietà "Trasparenza" modificata per il testo statico ... 73
17.5 Elemento Testo statico: possibilità di incorporare font rimossa. ... 73
17.6 Driver SE per progetti 6.20 SP4 o con numero di versione inferiore ... 75
17.7 SNMP32 e SNMPNG32 - Percorso di salvataggio MIBS ... 75
17.8 Rimossa "Rete gas" nel modulo Load Management ... 75

18 Conversione dalla versione X alla versione 7.60 ... 76
18.1 Proprietà per le liste configurabili ... 76
18.2 Lunghezza delle variabili stringa ... 77
18.3 Effetto di riempimento per pulsanti ... 77
18.4 Valore predefinito per "Ricette non valide scrivibili via funzione" ... 77

19 Conversione dalla versione X alla versione 08:00 ... 77
19.1 ALC - Links ... 77
19.2 Progettazione impianto: nuova opzione per cambio immagine ... 78

19.3 Adattare un´immagine di tipo Report Viewer ... 78
19.4 Immagine di tipo "Modifica utente" ... 78
19.5 Report con il formato RDL corrente ... 79
19.6 Server 2 come server dati ... 79
19.7 Variabili del driver interno ... 79

20 Conversione dalla versione X alla versione 8.10 ... 80
20.1 SQL Server 2017 ... 80
20.2 Process Recorder ... 80
20.3 Driver BACnet ... 81

1 Benvenuti nell'help di COPA-DATA

ZENON VIDEO-TUTORIAL

Esempi pratici di progettazione con zenon si trovano nel nostro canale YouTube (https://www.copadata.com/tutorial_menu). I tutorial sono raggruppati per tema e forniscono una panoramica di come si lavora con i diversi moduli di zenon. Tutti i tutorial sono disponibili in inglese.

GUIDA GENERALE

Se mancano informazioni in questo capitolo dell'help o se avete richieste di aggiunte, contattate documentation@copadata.com via E-Mail.

SUPPORTO TECNICO ALLA PROGETTAZIONE

Per domande relative a progetti concreti, si prega di contattare il Customer Service via E-Mail all'indirizzo support@copadata.com.

LICENZE E MODULI

Se avete bisogno di moduli aggiuntivi o licenze, il nostro staff di sales@copadata.com sarà lieto di assistervi.

2 Conversione del progetto

Quando si utilizzano nuove versioni di zenon, i progetti creati con versioni precedenti devono essere convertiti nella nuova versione. Le proprietà o modifiche di cui si deve tener conto durante la conversione sono descritte nelle note in questo manuale.

CONVERSIONE IN CASO DI UPDATE E DOWNGRADE

Se si aggiorna zenon ad una versione superiore, i progetti vengono automaticamente convertiti quando sono aperti nella nuova versione. Da questo momento in poi, il progetto non può più essere modificato in versioni precedenti dell'Editor. Tuttavia, viene creato automaticamente anche

un backup della versione originale del progetto convertito.
Attenzione: se esiste già un backup di progetto con lo stesso nome, questo verrà sovrascritto senza ulteriori richieste di conferma.

Non è possibile convertire un progetto che è stato creato in una versione successiva in una versione inferiore (downgrade).

COMPATIBILITÀ CON LE VERSIONI PRECEDENTI (RETROCOMPATIBILITÀ)

A partire dalla versione 6.21, i progetti sono retrocompatibili per il Runtime. Possono quindi essere modificati in un Editor con un numero di versione più alto. La retrocompatibilità Runtime consente l'utilizzo di versioni miste; ad esempio: un progetto creato con la versione 6.50 può essere utilizzato anche su un Runtime eseguito ancora sotto 6.22.

> **Attenzione**
>
> Se possibile, utilizzare sempre la stessa versione dell'Editor e del Runtime. Se si configurano nell´Editor proprietà non disponibili in versioni precedenti, si possono avere conseguenze indesiderate quando si esegue il progetto in un Runtime della versione precedente.

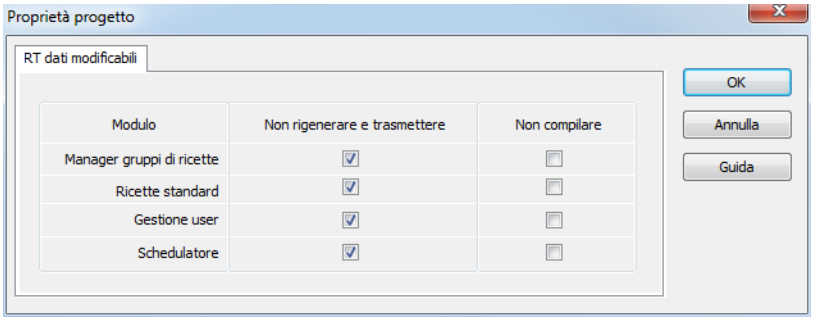
3 Procedura consigliata per convertire i file Runtime

Quando si converte un progetto, assicurarsi che anche i file modificabili a Runtime siano convertiti correttamente.

Per convertire i file modificabili a Runtime:

1. Importare i file dal Runtime nella versione originaria dell´Editor.
2. Eseguire l´aggiornamento alla nuova versione.
3. Nelle proprietà di progetto, passare alla sezione **Allgemein**
4. Cliccare sulla proprietà **RT änderbare Daten**

5. Si apre la finestra di dialogo per le impostazioni dei file modificabili a Runtime.



6. Disattivare tutte le caselle di controllo nella colonna **Non rigenerare e trasferire**
7. Compilare il progetto (**Crea tutti i file Runtime**)
8. Modificare le checkbox nella proprietà **RT änderbare Daten** riportandole allo stato prima della conversione.

4 Conversione di progetti multiutente con diverse versioni di database SQL

Se si convertono progetti multiutente in una versione di zenon che utilizza una versione del server SQL più recente, è necessario osservare la seguente procedura.

Attenzione: è possibile convertire un progetto multiutente solo se nessun elemento è in fase di modifica. Tutti gli utenti che lavorano al progetto, dunque, devono applicare le loro modifiche prima della conversione. Se ciò non è possibile per qualsiasi motivo, è necessario prima effettuare un backup del progetto sul server SQL del progetto stesso e poi ripristinarlo immediatamente. Nel corso di questa operazione vengono resettate tutte le informazioni "**In costruzione**".

> **⚠Attenzione**
>
> Tutte le modifiche degli stati locali del progetto vanno perse!

La conversione può essere eseguita solo sul computer sul quale si trova la banca dati centrale del progetto. Se questa si trova su un computer su cui non è installato nessun Editor (server di database standalone), si deve anzitutto installare su questo computer l'Editor della vecchia versione. Solo allora sarà possibile eseguire la conversione su questo computer.

ISTRUZIONI: UPDATE A NUOVA VERSIONE CON NUOVO DATABASE

In questo caso si presume che il vecchio database non venga più utilizzato. Procedura:

- I file Runtime modificabili vengono presi in considerazione.

- I client multiutente vengono rimossi prima del backup del progetto

ADEGUAMENTI NECESSARI NELLA VERSIONE PRECEDENTE DI ZENON

I seguenti passaggi vengono eseguiti su tutti i computer client in progetti multiutente:

1. Per tutti gli oggetti che hanno lo stato **Consenti modifiche**, eseguire su tutti i client il comando **Applica modifiche**. oppure **Cancella modifiche**. Nessun oggetto deve avere lo stato **Consenti modifiche**.
2. Eliminare le copie del progetto locale nell'Editor.

I seguenti passaggi vengono eseguiti sul computer con il database per progetti multiutente:

1. Opzionale: Importare tutte le modifiche che sono state effettuate a Runtime:
   a) Per tutti i moduli: impostare lo stato **Consenti modifiche**.
   a) Passare alle proprietà di progetto **Allgemein** -> **RT änderbare Daten** e *disattivare* (togliere il segno di spunta) tutte le checkbox della colonna **Non decompilare**.
   b) Rileggere tutti i file del Runtime nell'Editor utilizzando il trasporto remoto.
   c) Impostare nuovamente le caselle di controllo della finestra di dialogo **RT änderbare Daten** sullo stato desiderato.
   d) Per tutti i moduli: impostare lo stato **Applica modifiche**
   e) Ripetere questi passaggi per tutti i progetti.
2. Nel menù contestuale del Workspace, selezionare il comando **Inserisci progetto esistente**
3. Passare al progetto in questione ed espandere il sotto-nodo **Copie di progetto locali connesse**.
4. Eseguire il seguente passo per tutti i computer elencati, ad eccezione di quello che funge da server di database:
   - Fare clic con il tasto destro del mouse sul computer collegato e selezionare **Chiudi connessione**.
5. Ripetere i passaggi da 2 a 4 per tutti i progetti.
6. Creare un backup del Workspace e uno per ogni progetto.

ADEGUAMENTI NECESSARI NELLA VERSIONE PIÙ RECENTE DI ZENON

I seguenti passaggi vanno eseguiti sul computer con il database per progetti multiutente:

1. Installare il nuovo Editor.
2. Riavviare il computer.
   Nota: da questo momento in poi, il vecchio database non viene più utilizzato.
3. Rileggere il backup del Workspace:

a) Selezionare la stessa cartella in cui si trovava il Workspace della vecchia versione.

b) Scegliere **Sì** per sovrascrivere il Workspace esistente.

c) Scegliere **Sì** per convertire tutti i progetti.

4. Assicurarsi che la porta *1433* non sia bloccata da un firewall o aggiungere il browser SQL alle eccezioni per le regole del firewall.
5. Assicurarsi che il nuovo SQL Server consenta connessioni remote.
   Per farlo, connettersi a SQL Server Management Studio e verificare le proprietà nella sezione **Connections**.

I seguenti passaggi vengono eseguiti su tutti i computer client in progetti multiutente:

1. Installare il nuovo Editor.
2. Riavviare il computer.
3. Aprire il Workspace esistente.
   Messaggi di errore vengono visualizzati nella finestra di emissione.
4. Nel menù contestuale del Workspace, selezionare il comando **Inserisci progetto esistente**
5. Immettere il nome del computer con il database per i progetti multiutente.
6. Selezionare "Aggiorna".
7. Selezionare il progetto da inserire.
   a) Iniziare dal progetto globale.
   b) Quindi, se disponibile, inserire il progetto di integrazione.
   c) Inserire poi tutti gli altri progetti desiderati.

I progetti dovrebbero ora essere disponibili e sincronizzati nel Workspace.

5 Conversione dalla versione 5.50 alla versione 6.01

> **Attenzione**
>
> Le parole chiave non tradotte nella tabella delle lingue vengono eliminate durante la conversione.

5.1 Operazioni da eseguire nella versione 05:50

Prima della conversione, i dati devono essere riletti sul computer di configurazione. Solo allora può essere avviata la conversione.

Per aprire la finestra di dialogo '**Dati modificabili a Runtime**', cliccare sul pulsante .... della proprietà corrispondente nel nodo '**Generale**' delle proprietà di progetto. Qui si definisce quali dati devono essere modificati. Per ulteriori informazioni, vedere File RT modificabili.

5.1.1 Nomi funzione

Assicurarsi che non ci siano nomi di funzioni doppi nel progetto. Poiché nella versione 5.50 non devono necessariamente essere assegnati nomi alle funzioni, zenon non ne controlla l'univocità. Questo non è necessario neppure per la versione 5.50. Nella versione 6.x, tuttavia, le funzioni sono identificate dai loro nomi.

5.1.2 Progetti

Prima di poter aprire un progetto 5.50 nella versione 6 dell'Editor, lo si deve prima convertire. (File – Inserisci progetto 5.50 ...) Nel corso di questo processo, il vecchio progetto viene mantenuto e ne viene creata una copia nel server SQL. Vari file e directory esterni *non* sono inclusi nel nuovo albero directory Editor e Runtime. Questi file/directory devono essere adattati manualmente o inseriti nei progetti (nell'albero di progetto alla voce"File").

Questo riguarda ad esempio: sottodirectory definite dall'utente nella directory del progetto, elenchi estesi, database, directory di esportazione, ecc.....

5.1.3 Dati di progettazione modificabili a Runtime (utenti, ricette ecc.)

Devono essere riletti prima della conversione nell'Editor in modo che non si perdano le modifiche apportate a Runtime.

5.1.4 Dati

I file generati dal Runtime, come ad esempio, file AML, CEL, dati HD, bin files, ecc, sono compatibili. Devono essere copiati manualmente nelle corrispondenti directory Runtime della versione 6. I dati devono essere convertiti la prima volta che si avvia il Runtime. In caso di grandi quantità di dati, è necessario pianificare di conseguenza il tempo necessario per questa operazione.

5.1.5 Profili

I profili per allarmi, Trend esteso ecc. vengono salvati nella versione 5.50 nel file con il nome del progetto e l'estensione zrt. Es.: per il progetto Misurazione il file si chiama Messung.zrt. È necessario rinominare questo file in *project.zrt* dopo la conversione del progetto. Poi si deve salvare il file nella stessa cartella nel percorso RT dove si trova anche il file project.ini.

5.1.6 Driver 3S Arti (da SP2)

Il nome del file di assegnazione delle variabili è stato modificato per il driver 3S Arti. Pertanto il nome del file deve essere modificato *prima che* nuove variabili vengano lette dal PLC. Per informazioni più dettagliate, consultare la documentazione del driver.

5.2 Operazioni da eseguire nella versione 06:01

La versione 06.01 di zenon deve essere installata.

5.2.1 Registrazione della licenza

I numeri di licenza della versione 6.x non sono più compatibili con i numeri di licenza delle versioni precedenti. Per gli aggiornamenti, devono essere ordinati nuovi numeri di licenza da inserire poi nell'Editor. Le licenze per tutte le versioni fino a 5.x rimangono inalterate poiché i nuovi numeri di serie vengono memorizzati sotto nuove voci nel file *zenon6.ini*, invece che nel file *zenon.ini*.

5.2.2 Gestione utenti/Sistema di password

Nella gestione utenti della versione 6.x c'è la nuova proprietà "Amministratore". Solo amministratori sono autorizzati a modificare i dati utente a Runtime. Poiché questa proprietà non esisteva ancora nelle versioni precedenti, non rimane attivata di default per gli utenti esistenti. Se gli utenti devono essere in grado di modificare dati utente a Runtime, questo deve essere configurato nella versione 6.x!

5.2.3 Impostazioni di configurazione

Inoltre, devono essere verificate tutte le proprietà dei progetti e le impostazioni in "Opzioni/Impostazioni".

Dopo che il file *zenon.ini* è stato sostituito dal file *zenon6.ini*, anche qualsiasi modifica manuale (ad esempio per archiviare la voce SPEICHER=) nel file *zenon.ini* deve essere copiata manualmente nello *zenon6.ini*.

5.2.4 Driver di simulazione

Le impostazioni del driver di simulazione sono memorizzate nel file *zenon.ini*; tuttavia, correntemente vengono utilizzate quelle contenute nel file *zenon6.ini* per definire il funzionamento a Runtime. Bisogna tener presente che, dopo l´installazione della nuova versione, nel file zenon6.ini ci sono le impostazioni di default (non quelle del file zenon.ini), Dopo l'installazione, dunque, le impostazioni dovrebbero essere modificate per riportarle a quelle del vecchio *zenon.ini*.

Il Runtime può essere poi avviato dopo che sono stati creati i file Runtime.

5.2.5 Funzioni immagine

Nella versione 5.50 (e precedenti) era possibile collegare ad immagini solo script (non funzioni), che venivano eseguiti automaticamente all'apertura o alla chiusura dell'immagine.

Nella versione 6.01 (e successive), invece, è possibile collegare ad immagini solo funzioni, quindi i riferimenti agli script vanno persi. È dunque necessario collegate nuovamente le funzioni desiderate alle immagini corrispondenti.

6 Conversione dalla versione 5.50 dopo esportazione S7 dBase

Quando si converte un progetto della versione 5.50, può verificarsi un errore. Tipico messaggio di errore:
"**Errore driver 'SIMUL32 - SIMULATORTREIBER' Variabile 'Sub_VISU_E1_IGEF' Tipo per oggetto primitivo '34' Tipo di dati 8 non definito.** "

CAUSA:

Le variabili sono state

- Create su un driver S7
- Esportate come dBase
- E poi reimportate sul driver di simulazione

SOLUZIONE

- Esportare le variabili con zenon 5.50 in un file dBase
- Nel file dBase, controllare il **tipo di oggetto del driver** e il **tipo dati** e poi adeguare di conseguenza il driver.

7 Conversione dalla versione 6.01 alla versione 6.20

I progetti della versione 6.01 devono essere convertiti la prima volta che vengono caricati nell'Editor corrente. Nel corso di questo processo viene generato automaticamente un backup del progetto nella directory */SQL/Backup*.

Attenzione

Le parole chiave non tradotte nella tabella delle lingue vengono eliminate durante la conversione.

7.1 File d'archivio

A partire dalla versione 6.20 SP0, i file di archivio sono salvati in formato ARX; prima veniva utilizzato il formato ARV. Nel processo di conversione di un progetto, il sistema controlla all'avvio del Runtime se nella cartella Runtime sono disponibili file di archivio in formato ARV. Dopo la conferma della conversione, questi file vengono convertiti nel formato ARX. Questo processo viene eseguito per tutti i progetti prima del loro avvio. Durante la conversione, i file ARV vengono cancellati. Per la dislocazione in SQL (A pagina: 16), è necessario aggiungere altre colonne alla tabella.

Suggerimento: eseguire un backup dei file ARV prima di eseguire la conversione.

7.2 Esportazione archivi in database SQL

La tabella del database <Nome progetto>_<Nome breve> è stata estesa di due colonne aggiuntive:

- GUID: char 36 Include la GUID di progetto della variabile di un progetto estraneo o è NULL se la variabile proviene dal proprio progetto.
- STRVALUE: varchar. Registra i valori stringa archiviati. Per una variabile numerica, il campo ha il valore ZERO.
  La dimensione del campo dati varchar dipende dalla variabile stringa più lunga da archiviare. La lunghezza della variabile stringa è impostata nelle proprietà della variabile.

La tabella del database <Nome progetto>_VARIABLES è stata estesa da una colonna aggiuntiva:

- GUID: char 36 Include la GUID di progetto della variabile di un progetto estraneo o è NULL se la variabile proviene dal proprio progetto.

Queste nuove colonne devono essere aggiunte manualmente nel database SQL o aggiunte dall'Editor. Nell'Editor, è necessario passare alla scheda di memoria **Salva** per tutti gli archivi interessati. Qui si deve aprire la stringa di connessione al database e confermare la finestra di dialogo. Quando si chiude la finestra di dialogo, sono eseguite le modifiche nel database.

Attenzione

Se non si apportano queste modifiche, nessun dato di archivio sarà dislocato nel database SQL!!

8 Conversione dalla versione 5.50 alla versione > 6.22SP1

Quando si converte un progetto dalla versione 5.50 a una versione superiore, tenere presente quanto segue:

IN GENERALE

- **Impostazione di valore e Elemento combinato:**

  Dopo la conversione, la proprietà **Imposta valore** è attiva in tutti gli elementi combinati. Poiché questa proprietà non esiste nella versione 5.50, deve essere disabilitata manualmente per ciascun elemento combinato dopo la conversione.

- **Copiare progetti:**

  Quando si copia un progetto nella versione 5.50, nel file **project.ini** alla copia viene assegnato lo stesso numero di GUID dell´originale. Conseguenza di ciò è che il primo progetto verrebbe sovrascritto durante il processo di conversione.

  Soluzione: Cancellare i numeri di GUID corrispondenti dal file project.ini della versione 5.50 prima della conversione. Ai progetti verrà assegnato un nuovo numero GUID e tutti i progetti verranno convertiti nella nuova versione.

- **Rendere invisibili i file grafici:**

  Se si voleva che un file grafico fosse invisibile in corrispondenza di un certo stato dell´elemento combinato, nella versione 5.50 semplicemente non si selezionava un file grafico per questo stato. Dopo la conversione, nell'elemento combinato viene visualizzato un rettangolo perché la proprietà **Trasparente** non è stata attivata.

  Soluzione: Attivare la proprietà **Trasparente** per il file grafico. In questo modo si ottiene la stessa funzionalità.

- **Nomi per immagini:**

  Sono consentiti: cifre, lettere e i seguenti caratteri speciali: **$**, **-**, **@**, **_**, **{}**, **~**, **!**, **()**
  Le dieresi e tutti gli altri caratteri speciali nei nomi delle immagini devono essere rimossi prima della conversione.

GRUPPI DI RICETTE E WINDOWS CE

Quando si converte un progetto della versione 5.50 con proprietà **Windows CE Projekt** attiva in una versione superiore a 6.22.SP1, i gruppi di ricette non vengono convertiti nella versione superiore.

Background: se la proprietà **Windows CE Projekt** è attiva, il tipo di memorizzazione viene impostato su *binary* prima della conversione del database RGM. Questo significa che nella nuova versione non è possibile creare nuovi gruppi di ricette.

Soluzione: disattivare la proprietà **Windows CE Projekt** prima di eseguire la conversione.

Procedura:

- Aprire il progetto nell'Editor della versione 5.50 e disattivare la proprietà
  oppure
- Modificare la voce corrispondente nel file INI del progetto. Procedura:
  - Aprire il file **project.ini** del progetto
  - Passare alla sezione **[RT]**
  - Impostare la voce **WIN_CE**=*0*

9 Conversione dalla versione X alla versione 06:21

9.1 zenon Web Client File CAB non più disponibile

L´installazione automatica di zenon Web Client tramite file CAB non è più possibile a causa delle restrizioni di sicurezza di Windows.

10 Conversione dalla versione X alla versione 06:22

10.1 Autorizzazioni funzioni in caso di ripristino allarmi

A partire dalla versione 6.22 di zenon le autorizzazioni per il ripristino di allarmi esistenti fino ad ora nelle proprietà del progetto alla voce "Autorizzazioni funzioni" sono state sostituite da 3 nuove. La vecchia autorizzazione funzioni "Ripristino allarme" non è quindi più applicabile.

Nella conversione di progetti esistenti, le nuove autorizzazioni funzioni sono preimpostate con l'autorizzazione di quelle vecchie. Ciò significa che se, ad esempio, il livello di autorizzazione 15 era

precedentemente richiesto per l´autorizzazione funzioni "Ripristino allarme", questo livello di autorizzazione è necessario anche per le tre nuove funzioni.

Per garantire la retrocompatibilità dell'Editor, può essere necessario trasferire il livello di autorizzazione dalle tre nuove autorizzazione funzioni alla vecchia funzione. Per farlo viene utilizzato il livello di autorizzazione più alto. Ciò significa che se la funzione "Riconoscimento allarmi via barra di stato" ha il livello di autorizzazione 5, la funzione "Ripristino allarme tramite pagina allarmi" il livello di autorizzazione 2 e la funzione "Ripristino allarme tramite funzione" il livello di autorizzazione 12, alla funzione "Ripristino allarme" per le versioni precedenti è assegnato il livello di autorizzazione 12.

Info

Nota sulla compatibilità online a Runtime: Se un progetto di una versione di zenon di numero inferiore a 6.22 viene avviato con la versione corrente, vengono offerte le tre nuove funzioni per l'impostazione. Tuttavia, viene applicato solo il livello di autorizzazione più elevato, secondo il meccanismo sopra descritto. Il vecchio progetto non può utilizzare la nuova funzionalità.

10.2 Report Generator - Funzione fixed

Nelle versioni fino a 5.50, la funzione *fixed()* ha anche l'argomento *no_seps*. L'argomento è facoltativo e controlla la visualizzazione di separatori delle migliaia

Questo argomento non ha più alcun effetto sulla visualizzazione, dato che i separatori delle migliaia non sono generalmente più utilizzati in zenon.

10.3 VBA - Accesso diretto alle variabili per Request non è più possibile.

VBA offre agli utenti un potente strumento di progettazione. La pratica ha mostrato che, quando si accedeva alle variabili tramite VBA, c'è stata spesso confusione nell'uso dei metodi "Advise" tramite un contenitore online e "Request" con chiamata diretta. Troppe Request possono rallentare notevolmente la comunicazione.

Abbiamo quindi deciso di esaudire il desiderio di molti clienti e di eliminare questa fonte di errore. Le variabili possono ora essere indirizzate con VBA solo tramite "Advise".

Questo comporta problemi di incompatibilità per i progetti esistenti. Il problema è rilevante se si indirizzano le variabili con VBA via "Request" In questo caso, è necessario apportare delle modifiche ai progetti. Dopo averle eseguite, tuttavia, si potrà anche beneficiare di una comunicazione più efficace nel progetto.

NUOVO:

L'accesso diretto alla variabile in lettura con VBA è possibile solo se la variabile è registrata sul driver (advised) e ha anche un valore, cioè IsOnline() è true. Le richieste puramente spontanee (Request) non sono più possibili.

Le seguenti funzioni dell'oggetto "Variable" restituiscono un errore se questo non è il caso:

- Value
- StatusValue
- StatusExtValue
- StatusString
- LastUpdateTime
- LastUpdateTimeMilliSeconds

Questo significa che i progetti esistenti non sono più in esecuzione a Runtime dopo la conversione perché le funzioni menzionate non funzionano più.

Possibili soluzioni:

- Definire un Online Container per tutti gli accessi a variabili interessati.
  Vantaggio: le variabili sono richieste solo quando veramente necessario.
  Svantaggio: maggiore lavoro di programmazione
- Per tutte le variabili interessate, impostare la proprietà "DDE" del gruppo "Impostazioni aggiuntive" su "attiva".
  Vantaggio: facile da implementare.
  Svantaggio: tutte le variabili sono costantemente richieste dal driver.

⚠Attenzione

Compatibilità limitata!

Dopo aver convertito il progetto alla versione corrente, controllare tutte le macro Runtime VBA per verificare se c´è un accesso diretto alle variabili stesse. In questo caso è necessario adottare le misure di cui sopra!

10.4 RGM - Database modificato

Nella versione 6.22 SP1, il formato del database utilizzato per l'archiviazione dei dati è stato modificato. Questo significa che quando il progetto viene convertito, il database viene convertito automaticamente nell'Editor.

Se sono stati modificati i dati del Manager di gruppi ricette a Runtime, è necessario procedere come segue:

1. Avviare l'Editor nella versione originale prima di convertire il progetto.
2. Tramite la proprietà di progetto **RT änderbare Daten**, assicurarsi che i dati del Manager di gruppi ricette possano essere riletti e decompilati.
3. Se si esegue il Runtime su un sistema remoto: Collegarsi al sistema remoto e rileggere i file Runtime. La funzionalità si trova nella barra degli strumenti del Trasporto Remoto.
4. Rileggere nuovamente i dati Runtime nell'Editor. Per farlo, utilizzare il comando **Importa file Runtime** della barra dei simboli **File Runtime.**
5. Chiudere il vecchio Editor e avviare il nuovo. Ora si può tranquillamente convertire il progetto nella nuova versione Tutti i dati saranno disponibili nella nuova versione.

> **Attenzione**
>
> I vecchi database del Manager di gruppi ricette di versioni inferiori alla 6.22 SP1 non possono più essere letti nel Runtime 6.22 SP1 e versioni successive! Se i dati non vengono convertiti tramite l'Editor come descritto sopra, si perderanno tutte le modifiche alle ricette o ai gruppi di ricette che sono state eseguite a Runtime.

WINDOWS CE

Se un progetto con opzione **Windows CE Projekt** attiva viene convertito, in zenon 6.22 i dati vengono automaticamente salvati in formato binario. Di conseguenza, quando il RGM viene aperto, sembra che tutte le ricette siano scomparse.

10.5 Modelli - Lunghezza massima del nome

La lunghezza massima del nome di un modello è di 29 caratteri. In una versione precedente era possibile creare nomi con 30 caratteri. Prima di convertire un progetto, tutti i nomi dei modelli con 30 caratteri devono essere ridotti a 29 caratteri.

11 Conversione dalla versione X alla versione 06:50

I progetti di versioni precedenti vengono convertiti automaticamente quando vengono caricati per la prima volta nell'Editor corrente. Nel corso di questo processo viene generato automaticamente un backup del progetto nella directory */SQL/Backup*.

Attenzione

Prima di eseguire la conversione, rileggere i dati modificabili a Runtime nel progetto Editor della vecchia versione. Altrimenti vanno persi!

11.1 zenon Logic

Quando si esegue la conversione di progetti zenon Logic, è necessario osservare quanto segue:

Attenzione

Per zenon Logic vale quanto segue:

- Dopo la conversione, tutti i progetti devono essere ricompilati nel Workbench perché funzionino nel Runtime di zenon Logic.
- I progetti di una versione precedente che non sono stati convertiti alla versione 6.50, non possono essere eseguiti in un Runtime della versione 6.50.

11.2 Funzionalità grafiche avanzate per AML e CEL

A partire dalla versione 6.50, l´elemento di controllo "Lista informazioni allarmi" nell´immagine corrispondente (AML) e l´elemento di controllo "Lista eventi" nell´immagine Lista Eventi Cronologica (CEL) hanno la proprietà **Erweiterte grafische Einstellungen**.

Questa proprietà attiva l'utilizzo e la personalizzazione delle barre di scorrimento orizzontale e verticale, dell'intestazione e della griglia dell'elemento di controllo tramite le corrispondenti proprietà del gruppo **Kopfzeile und Raster**.

Se i progetti delle versioni precedenti vengono convertiti nella versione 6.5x, manca la proprietà **Erweiterte grafische Einstellungen**. Per poter accedere a questa proprietà, cancellare dall'immagine l´elemento di controllo **Lista informazioni allarmi** o **Lista eventi** e ricrearlo.

11.3 Bit di stato - Nuove denominazioni brevi

A partire dalla versione 6.20, le denominazioni brevi per i bit di stato differiscono nelle diverse lingue. Con la versione 6.50 di zenon sono stati introdotti nomi brevi uniformi. Per mantenere la compatibilità con le versioni precedenti, i nuovi nomi brevi possono essere tradotti in quelli precedenti nel file project.ini. In questo capitolo si trovano:

1. Elenco delle nuove abbreviazioni e confronto con quelle precedenti.

2. Elenco delle nuove abbreviazioni con i nomi lunghi corrispondenti.
3. Istruzioni su come riattivare le vecchie abbreviazioni nel file project.ini.

1. STATO - NUOVA ABBREVIAZIONE

Bit Nr.	Da 6.50 tutti	Fino a 6.50 tedesco	Fino a 6.50 inglese	Fino a 6.50 francese	Fino a 6.50 italiano	Fino a 6.50 spagnolo	Fino a 6.50 russo
0	M1	ST_M1	ST_M1	ST_M1	ST_M1	ST_M1	ST_M1
1	M2	ST_M2	ST_M2	ST_M2	ST_M2	ST_M2	ST_M2
2	M3	ST_M3	ST_M3	ST_M3	ST_M3	ST_M3	ST_M3
3	M4	ST_M4	ST_M4	ST_M4	ST_M4	ST_M4	ST_M4
4	M5	ST_M5	ST_M5	ST_M5	ST_M5	ST_M5	ST_M5
5	M6	ST_M6	ST_M6	ST_M6	ST_M6	ST_M6	ST_M6
6	M7	ST_M7	ST_M7	ST_M7	ST_M7	ST_M7	ST_M7
7	M8	ST_M8	ST_M8	ST_M8	ST_M8	ST_M8	ST_M8
8	NET_SEL	SELEC	SELEC	SELEC	SELEC	SELEC	ВЫБОР
9	REVISION	REV	REV	REV	REV	REV	РЕВ
10*	PROGRESS	LAUF	DIREC	DIREC	RUN	LAUF	ХОД
11	TIMEOUT	LZÜ	RTE	DRT	RTE	LZÜ	КВИ
12	MAN_VAL	HWERT	MVALUE	VAL_M	V_MAN	VWERT	МЗНАЧ
13	M14	ST_14	ST_14	ST_14	ST_14	ST_14	ST_14
14	M15	ST_15	ST_15	ST_15	ST_15	ST_15	ST_15
15	M16	ST_16	ST_16	ST_16	ST_16	ST_16	ST_16
16	GI	GA	GI	RG	IG	CG	ГО
17	SPONT	SPONT	SPONT	SPONT	SPONT	SPONT	SPONT
18	INVALID	I-BIT	I-BIT	I-BIT	NV-BIT	I-BIT	I-Bit

Bit Nr.	Da 6.50 tutti	Fino a 6.50 tedesco	Fino a 6.50 inglese	Fino a 6.50 francese	Fino a 6.50 italiano	Fino a 6.50 spagnolo	Fino a 6.50 russo
19	T_CHG_A	SO/WI	SU/WI	ET/HI	ES/IN	VE/IN	ЛТ/ЗМ
20	OFF	N_AKT	N_UPD	N_RAF	N_UPD	N_AKT	N_AKT
21	T_EXTERN	EZ_E	RT_E	HR_E	RT_E	EZ_E	EZ_E
22	T_INTERN	EZ_I	RT_I	HR_E	RT_I	EZ_E	EZ_E
23	N_SORTAB	NSORT	NSORT	NTRI	NORD	NSORT	НЕСОРТ
24	FM_TR	SM_TR	DM_TR	MD_TR	SM_TR	SM_TR	SM_TR
25	RM_TR	LM_TR	RM_TR	MM_TR	RM_TR	LM_TR	СИ_ТР
26	INFO	INFO	INFO	INFO	INFO	INFO	INFO
27	ALT_VAL	EWERT	AVALUE	VALR	RVAL	EWERT	ЕЗНАЧ
28	RES28	RES13	RES13	RES13	RES13	RES13	RES13
29	N_UPDATE	!AKTUAL	!AKTUAL	!AKTUAL	!ATTUALE	!ACTUAL	!АКТУАЛЬНО
30	T_STD	WINTER	WINTER	HIVER	INVERNO	INVIERNO	ЗИМА
31	RES31	RES16	RES16	RES16	RES16	RES16	RES16
32	COT0	UEK0	TCB0	CTB0	CTB0	TCB0	ТРУ0
33	COT1	UEK1	TCB1	CTB1	CTB1	TCB1	ТРУ1
34	COT2	UEK2	TCB2	CTB2	CTB2	TCB2	ТРУ2
35	COT3	UEK3	TCB3	CTB3	CTB3	TCB3	ТРУ3
36	COT4	UEK4	TCB4	CTB4	CTB4	TCB4	ТРУ4
37	COT5	UEK5	TCB5	CTB5	CTB5	TCB5	ТРУ5
38	N_CONF	PN_BIT	PN_BIT	PN_BIT	PN_BIT	PN_BIT	PN_BIT
39	TEST	T_BIT	T_BIT	T_BIT	T_BIT	T_BIT	T_BIT

Bit Nr.	Da 6.50 tutti	Fino a 6.50 tedesco	Fino a 6.50 inglese	Fino a 6.50 francese	Fino a 6.50 italiano	Fino a 6.50 spagnolo	Fino a 6.50 russo
40	WR_ACK	WR-ACK	WR-ACK	ECR-ACK	WR-ACK	WR-ACK	WR-ACK
41	WR_SUC	WR-SUC	WR-SUC	ECR-OK	WR-SUC	WR-SUC	WR-SUC
42	NORM	NORM	NORM	NORM	NORM	NORM	HOPM
43	N_NORM	ABNORM	DEVNORM	DEVNORM	Fuori norma	DEVNORM	OKPHOPM
44	BL_870	BL_BIT	BL_BIT	BL_BIT	BL_BIT	BL_BIT	BL_BIT
45	SB_870	SB_BIT	SB_BIT	SB_BIT	SB_BIT	SB_BIT	SB_BIT
46	NT_870	NT_BIT	NT_BIT	NT_BIT	NT_BIT	NT_BIT	NT_BIT
47	OV_870	OV_BIT	OV_BIT	OV_BIT	OV_BIT	OV_BIT	OV_BIT
48	SE_870	SE_BIT	SE_BIT	SE_BIT	SE_BIT	SE_BIT	SE_BIT
49	T_INVAL	TIME_INVAL	TIME_INVAL	TIME_INVAL	TIME_INVAL	TIME_INVAL	TIME_INVAL
50	RES50	RES50	RES50	RES50	RES50	RES50	RES50
51	RES51	RES51	RES51	RES51	RES51	RES51	RES51
52	RES52	RES52	RES52	RES52	RES52	RES52	RES52
53	RES53	RES53	RES53	RES53	RES53	RES53	RES53
54	RES54	RES54	RES54	RES54	RES54	RES54	RES54
55	RES55	RES55	RES55	RES55	RES55	RES55	RES55
56	RES56	RES56	RES56	RES56	RES56	RES56	RES56
57	RES57	RES57	RES57	RES57	RES57	RES57	RES57
58	RES58	RES58	RES58	RES58	RES58	RES58	RES58
59	RES59	RES59	RES59	RES59	RES59	RES59	RES59
60	RES60	RES60	RES60	RES60	RES60	RES60	RES60
61	RES61	RES61	RES61	RES61	RES61	RES61	RES61
62	RES62	RES62	RES62	RES62	RES62	RES62	RES62

Bit Nr.	Da 6.50 tutti	Fino a 6.50 tedesco	Fino a 6.50 inglese	Fino a 6.50 francese	Fino a 6.50 italiano	Fino a 6.50 spagnolo	Fino a 6.50 russo
63	RES63	RES63	RES63	RES63	RES63	RES63	RES63

*** Nota:** lo stato n. 10 è stato rinominato in D_DIREC nella versione 6.50 e cambiato in PROGRESS nella versione 6.51 e successive.

2. NOME BREVE - NOME LUNGO

A partire dalla versione 6.50, i nomi brevi sono gli stessi in tutte le lingue. I nomi lunghi continuano a essere dipendenti dalla lingua:

Numero bit	Nome breve	Nome lungo	Nome zenon Logic
0	M1	Stato utente 1, o tipo di azione "Blocco" nel modulo "Comandi", oppure Service Tracking del driver IEC 850.	_VSB_ST_M1
1	M2	Stato utente 2	_VSB_ST_M2
2	M3	Stato utente 3	_VSB_ST_M3
3	M4	Stato utente 4	_VSB_ST_M4
4	M5	Stato utente 5	_VSB_ST_M5
5	M6	Stato utente 6	_VSB_ST_M6
6	M7	Stato utente 7	_VSB_ST_M7
7	M8	Stato utente 8	_VSB_ST_M8
8	NET_SEL	Select in rete	_VSB_SELEC
9	REVISION	Revisione	_VSB_REV
10	PROGRESS	In uso	_VSB_DIREC
11	TIMEOUT	Comando Runtime exceeded (command runtime exceeded)	_VSB_RTE
12	MAN_VAL	Valore manuale	_VSB_MVALUE
13	M14	Stato utente 14	_VSB_ST_14
14	M15	Stato utente 15	_VSB_ST_15

Numero bit	Nome breve	Nome lungo	Nome zenon Logic
15	M16	Stato utente 16	_VSB_ST_16
16	GI	General Interrogation	_VSB_GR
17	SPONT	Spontaneo	_VSB_SPONT
18	INVALID	Non valido	_VSB_I_BIT
19	T_STD_E	Orario standard (ora solare) esterno **Attenzione:** fino alla versione 7.50, questo era il bit di stato T_CHG_A	_VSB_SUWI
20	OFF	Spento	_VSB_N_UPD
21	T_EXTERN	Real time - time stamp esterno	_VSB_RT_E
22	T_INTERN	Time stamp interno	_VSB_RT_I
23	N_SORTAB	Non ordinabile	_VSB_NSORT
24	FM_TR	Messaggio di errore Valore trasformatore	_VSB_DM_TR
25	RM_TR	Transformer anomaly	_VSB_RM_TR
26	INFO	Variables information	_VSB_INFO
27	ALT_VAL	Valore di sostituzione	_VSB_AVALUE
28	RES28	Riservato a uso interno (lampeggio allarmi)	_VSB_RES28
29	N_UPDATE	Non aggiornato (rete di zenon)	_VSB_ACTUAL
30	T_STD	Orario standard interno	_VSB_WINTER
31	RES31	Riservato a uso interno (lampeggio allarmi)	_VSB_RES31
32	COT0	Cause of Trasmission Bit 1	_VSB_TCB0
33	COT1	Cause of Trasmission Bit 2	_VSB_TCB1
34	COT2	Cause of Trasmission Bit 3	_VSB_TCB2

Numero bit	Nome breve	Nome lungo	Nome zenon Logic
35	COT3	Cause of Trasmission Bit 4	_VSB_TCB3
36	COT4	Cause of Trasmission Bit 5	_VSB_TCB4
37	COT5	Cause of Trasmission Bit 6	_VSB_TCB5
38	N_CONF	Conferma negativa del comando dal dispositivo (IEC 60870 [P/N])	_VSB_PN_BIT
39	TEST	Test-Bit (IEC 60870 [T])	_VSB_T_BIT
40	WR_ACK	Conferma di scrittura	_VSB_WR_ACK
41	WR_SUC	Scrittura riuscita	_VSB_WR_SUC
42	NORM	Stato normale	_VSB_NORM
43	N_NORM	Normal deviation	_VSB_ABNORM
44	BL_870	IEC 60870 Status: *blocked*	_VSB_BL_BIT
45	SB_870	IEC 60870 Status: *substituted*	_VSB_SP_BIT
46	NT_870	IEC 60870 Status: *not topical*	_VSB_NT_BIT
47	OV_870	IEC 60870 Status: *overflow*	_VSB_OV_BIT
48	SE_870	IEC 60870 Status: *select*	_VSB_SE_BIT
49	T_INVAL	Time stamp esterno non valido	Non definito
50	CB_TRIP	Intervento sezionatore rilevato	Non definito
51	CB_TR_I	Rilevamento di intervento sezionatore disabilitato	Non definito
52	OR_DRV	Valore fuori intervallo di validità (OR_DRV)	Non definito
53	T_UNSYNC	ClockNotSynchronized (IEC 61850)	Non definito
54	PR_NR	Non registrato nel process recorder	Non definito
55	T_DEV	Raggiunto scostamento temporale configurato tra time	Non definito

Numero bit	Nome breve	Nome lungo	Nome zenon Logic
		stamp interno e esterno.	
56	RES56	riservato	Non definito
57	RES57	riservato	Non definito
58	RES58	riservato	Non definito
59	RES59	riservato	Non definito
60	RES60	riservato	Non definito
61	RES61	riservato	Non definito
62	RES62	riservato	Non definito
63	RES63	riservato	Non definito

Info

Nelle formule sono disponibili tutti i bit di stato. Per altri usi, la disponibilità può essere limitata.

3. ATTIVAZIONE DEI VECCHI NOMI BREVI

Se si desidera utilizzare i nomi brevi in base alla lingua, come prima della versione 6.50, è possibile farlo utilizzando una voce del file **project.ini**. I nomi brevi sostituiti valgono per:

- VBA
- Manager di gruppi ricette
- Dialoghi dell´elemento combinato
- Dialoghi della matrice di reazione

Nota: le abbreviazioni devono essere inserite in maiuscolo, non devono contenere spazi e possono contenere un massimo di 7 caratteri.

PER APRIRE IL FILE PROJECT.INI

1. Selezionare il progetto nel Manager di progetto.
2. Premere la combinazione di tasti **Ctrl**+**Alt**+**E**

   La directory SQL di zenon si apre nell'Explorer:

   C:\ProgramData\COPA-DATA\[SQL-Ordner]\[UID]\FILES

3. Passare a \zenon*system*\
4. Aprire il file **project.ini** con un Editor di testi.

ASSEGNAZIONE DI NUOVI NOMI BREVI DIPENDENTI DALLA LINGUA

Copiare dalla seguente lista la voce della lingua desiderata da **[STATUS]** a includere **STATUS63=RES63**, e incollarla nel file **project.ini**.

Tedesco	Inglese	Francese
[STATUS]	[STATUS]	[STATUS]
STATUS0=ST_M1	STATUS0=ST_M1	STATUS0=ST_M1
STATUS1=ST_M2	STATUS1=ST_M2	STATUS1=ST_M2
STATUS2=ST_M3	STATUS2=ST_M3	STATUS2=ST_M3
STATUS3=ST_M4	STATUS3=ST_M4	STATUS3=ST_M4
STATUS4=ST_M5	STATUS4=ST_M5	STATUS4=ST_M5
STATUS5=ST_M6	STATUS5=ST_M6	STATUS5=ST_M6
STATUS6=ST_M7	STATUS6=ST_M7	STATUS6=ST_M7
STATUS7=ST_M8	STATUS7=ST_M8	STATUS7=ST_M8
STATUS8=SELEC	STATUS8=SELEC	STATUS8=SELEC
STATUS9=REV	STATUS9=REV	STATUS9=REV
STATUS10=LAUF	STATUS10=DIREC	STATUS10=DIREC
STATUS11=LZÜ	STATUS11=RTE	STATUS11=DRT
STATUS12=HWERT	STATUS12=MVALUE	STATUS12=VAL_M
STATUS13=ST_14	STATUS13=ST_14	STATUS13=ST_14
STATUS14=ST_15	STATUS14=ST_15	STATUS14=ST_15
STATUS15=ST_16	STATUS15=ST_16	STATUS15=ST_16
STATUS16=GA	STATUS16=GI	STATUS16=RG
STATUS17=SPONT	STATUS17=SPONT	STATUS17=SPONT
STATUS18=I-BIT	STATUS18=I-BIT	STATUS18=I-BIT
STATUS19=SO/WI	STATUS19=SU/WI	STATUS19=ET/HI
STATUS20=N_AKT	STATUS20=N_UPD	STATUS20=N_RAF

Tedesco	Inglese	Francese
STATUS21=EZ_E	STATUS21=RT_E	STATUS21=HR_E
STATUS22=EZ_I	STATUS22=RT_I	STATUS22=HR_E
STATUS23=NSORT	STATUS23=NSORT	STATUS23=NTRI
STATUS24=SM_TR	STATUS24=DM_TR	STATUS24=MD_TR
STATUS25=LM_TR	STATUS25=RM_TR	STATUS25=MM_TR
STATUS26=INFO	STATUS26=INFO	STATUS26=INFO
STATUS27=EWERT	STATUS27=AVALUE	STATUS27=VALR
STATUS28=RES13	STATUS28=RES13	STATUS28=RES13
STATUS29=!AKTUAL	STATUS29=!AKTUAL	STATUS29=!AKTUAL
STATUS30=WINTER	STATUS30=WINTER	STATUS30=HIVER
STATUS31=RES16	STATUS31=RES16	STATUS31=RES16
STATUS32=UEK0	STATUS32=TCB0	STATUS32=CTB0
STATUS33=UEK1	STATUS33=TCB1	STATUS33=CTB1
STATUS34=UEK2	STATUS34=TCB2	STATUS34=CTB2
STATUS35=UEK3	STATUS35=TCB3	STATUS35=CTB3
STATUS36=UEK4	STATUS36=TCB4	STATUS36=CTB4
STATUS37=UEK5	STATUS37=TCB5	STATUS37=CTB5
STATUS38=PN_BIT	STATUS38=PN_BIT	STATUS38=PN_BIT
STATUS39=T_BIT	STATUS39=T_BIT	STATUS39=T_BIT
STATUS40=WR-ACK	STATUS40=WR-ACK	STATUS40=ECR-ACK
STATUS41=WR-SUC	STATUS41=WR-SUC	STATUS41=ECR-OK
STATUS42=NORM	STATUS42=NORM	STATUS42=NORM
STATUS43=ABNORM	STATUS43=DEVNORM	STATUS43=DEVNORM
STATUS44=BL_BIT	STATUS44=BL_BIT	STATUS44=BL_BIT
STATUS45=SB_BIT	STATUS45=SB_BIT	STATUS45=SB_BIT
STATUS46=NT_BIT	STATUS46=NT_BIT	STATUS46=NT_BIT

Tedesco	Inglese	Francese
STATUS47=OV_BIT	STATUS47=OV_BIT	STATUS47=OV_BIT
STATUS48=SE_BIT	STATUS48=SE_BIT	STATUS48=SE_BIT
STATUS49=TIME_INVAL	STATUS49=TIME_INVAL	STATUS49=TIME_INVAL
STATUS50=RES50	STATUS50=RES50	STATUS50=RES50
STATUS51=RES51	STATUS51=RES51	STATUS51=RES51
STATUS52=RES52	STATUS52=RES52	STATUS52=RES52
STATUS53=RES53	STATUS53=RES53	STATUS53=RES53
STATUS54=RES54	STATUS54=RES54	STATUS54=RES54
STATUS55=RES55	STATUS55=RES55	STATUS55=RES55
STATUS56=RES56	STATUS56=RES56	STATUS56=RES56
STATUS57=RES57	STATUS57=RES57	STATUS57=RES57
STATUS58=RES58	STATUS58=RES58	STATUS58=RES58
STATUS59=RES59	STATUS59=RES59	STATUS59=RES59
STATUS60=RES60	STATUS60=RES60	STATUS60=RES60
STATUS61=RES61	STATUS61=RES61	STATUS61=RES61
STATUS62=RES62	STATUS62=RES62	STATUS62=RES62
STATUS63=RES63	STATUS63=RES63	STATUS63=RES63

Italiano	Spagnolo	Russo
[STATUS]	[STATUS]	[STATUS]
STATUS0=ST_M1	STATUS0=ST_M1	STATUS0=ST_M1
STATUS1=ST_M2	STATUS1=ST_M2	STATUS1=ST_M2
STATUS2=ST_M3	STATUS2=ST_M3	STATUS2=ST_M3
STATUS3=ST_M4	STATUS3=ST_M4	STATUS3=ST_M4
STATUS4=ST_M5	STATUS4=ST_M5	STATUS4=ST_M5
STATUS5=ST_M6	STATUS5=ST_M6	STATUS5=ST_M6

Italiano	Spagnolo	Russo
STATUS6=ST_M7	STATUS6=ST_M7	STATUS6=ST_M7
STATUS7=ST_M8	STATUS7=ST_M8	STATUS7=ST_M8
STATUS8=SELEC	STATUS8=SELEC	STATUS8=ВЫБОР
STATUS9=REV	STATUS9=REV	STATUS9=РЕВ
STATUS10=RUN	STATUS10=LAUF	STATUS10=ХОД
STATUS11=RTE	STATUS11=LZÜ	STATUS11=КВИ
STATUS12=V_MAN	STATUS12=VWERT	STATUS12=МЗНАЧ
STATUS13=ST_14	STATUS13=ST_14	STATUS13=ST_14
STATUS14=ST_15	STATUS14=ST_15	STATUS14=ST_15
STATUS15=ST_16	STATUS15=ST_16	STATUS15=ST_16
STATUS16=IG	STATUS16=CG	STATUS16=ГО
STATUS17=SPONT	STATUS17=SPONT	STATUS17=SPONT
STATUS18=NV-BIT	STATUS18=I-BIT	STATUS18=I-Bit
STATUS19=ES/IN	STATUS19=VE/IN	STATUS19=ЛТ/ЗМ
STATUS20=N_UPD	STATUS20=N_AKT	STATUS20=N_AKT
STATUS21=RT_E	STATUS21=EZ_E	STATUS21=EZ_E
STATUS22=RT_I	STATUS22=EZ_E	STATUS22=EZ_E
STATUS23=NORD	STATUS23=NSORT	STATUS23=НЕСОРТ
STATUS24=SM_TR	STATUS24=SM_TR	STATUS24=SM_TR
STATUS25=RM_TR	STATUS25=LM_TR	STATUS25=СИ_ТР
STATUS26=INFO	STATUS26=INFO	STATUS26=INFO
STATUS27=RVAL	STATUS27=EWERT	STATUS27=ЕЗНАЧ
STATUS28=RES13	STATUS28=RES13	STATUS28=RES13
STATUS29=!ATTUALE	STATUS29=!ACTUAL	STATUS29=!АКТУАЛЬНО
STATUS30=INVERNO	STATUS30=INVIERNO	STATUS30=ЗИМА
STATUS31=RES16	STATUS31=RES16	STATUS31=RES16

Italiano	Spagnolo	Russo
STATUS32=CTB0	STATUS32=TCB0	STATUS32=ТРУ0
STATUS33=CTB1	STATUS33=TCB1	STATUS33=ТРУ1
STATUS34=CTB2	STATUS34=TCB2	STATUS34=ТРУ2
STATUS35=CTB3	STATUS35=TCB3	STATUS35=ТРУ3
STATUS36=CTB4	STATUS36=TCB4	STATUS36=ТРУ4
STATUS37=CTB5	STATUS37=TCB5	STATUS37=ТРУ5
STATUS38=PN_BIT	STATUS38=PN_BIT	STATUS38=PN_BIT
STATUS39=T_BIT	STATUS39=T_BIT	STATUS39=T_BIT
STATUS40=WR-ACK	STATUS40=WR-ACK	STATUS40=WR-ACK
STATUS41=WR-SUC	STATUS41=WR-SUC	STATUS41=WR-SUC
STATUS42=NORM	STATUS42=NORM	STATUS42=НОРМ
STATUS43=Fuori norma	STATUS43=DEVNORM	STATUS43=ОКРНОРМ
STATUS44=BL_BIT	STATUS44=BL_BIT	STATUS44=BL_BIT
STATUS45=SB_BIT	STATUS45=SB_BIT	STATUS45=SB_BIT
STATUS46=NT_BIT	STATUS46=NT_BIT	STATUS46=NT_BIT
STATUS47=OV_BIT	STATUS47=OV_BIT	STATUS47=OV_BIT
STATUS48=SE_BIT	STATUS48=SE_BIT	STATUS48=SE_BIT
STATUS49=TIME_INVAL	STATUS49=TIME_INVAL	STATUS49=TIME_INVAL
STATUS50=RES50	STATUS50=RES50	STATUS50=RES50
STATUS51=RES51	STATUS51=RES51	STATUS51=RES51
STATUS52=RES52	STATUS52=RES52	STATUS52=RES52
STATUS53=RES53	STATUS53=RES53	STATUS53=RES53
STATUS54=RES54	STATUS54=RES54	STATUS54=RES54
STATUS55=RES55	STATUS55=RES55	STATUS55=RES55
STATUS56=RES56	STATUS56=RES56	STATUS56=RES56
	STATUS57=RES57	STATUS57=RES57

Italiano	Spagnolo	Russo
STATUS57=RES57	STATUS58=RES58	STATUS58=RES58
STATUS58=RES58	STATUS59=RES59	STATUS59=RES59
STATUS59=RES59	STATUS60=RES60	STATUS60=RES60
STATUS60=RES60	STATUS61=RES61	STATUS61=RES61
STATUS61=RES61	STATUS62=RES62	STATUS62=RES62
STATUS62=RES62	STATUS63=RES63	STATUS63=RES63
STATUS63=RES63		

11.4 Strutture per UDFB in zenon Logic

A partire dalla versione 6.50, in zenon non sono più disponibili i tipi di dato zenon Logic UDFB. Per mantenere la compatibilità con la versione 6.22, li si può creare in zenon con un prefisso di progetto: **NOMEPROGETTO/NomeUDFB**". A questo scopo, è necessario aggiungere una voce al file *K5DBXS.ini*:

1. Aprire il file *K5DBXS.ini*
2. Passare alla sezione **[XS]**
3. Creare l´inserimento **UseUDFBPrefix=1**

Contattate support@copadata.com o la hotline menzionata nel vostro contratto di assistenza se avete domande sulla personalizzazione di UDFB invisibili.

11.5 VSTA e VBA - Denominazione di oggetti

A causa di restrizioni nella denominazione degli oggetti in VSTA, sono state apportate alcune modifiche al modello dell'oggetto. Queste modifiche riguardano il codice VBA, in quanto quest´ultimo continua ad accedere ai vecchi nomi e non funziona più.

Sono state apportate le seguenti modifiche:

- **IDriver**
  - `Name` -> `Identification`:

    Property `Name` non restituiva il nome ma l'identificazione del driver. È stata rinominata in `Identification`.
  - `Driver` -> `Name`:

    `Driver` è incompatibile con VSTA perché questa Property restituisce il nome del driver. È stata rinominata in `Name`.

- **IApplication**
  - `Close` -> Methode: `Close` / Event: `OnClose`:

    IApplication ha sia un metodo che un evento chiamato `Close`. Questo è incompatibile con VSTA. L´Event è stato rinominato in `OnClose`.
- IZenWorkspace
  - `Startup` -> `OnWorkspaceStartup`
  - `Exit` -> `OnWorkspaceExit`

    Poiché questi due nomi sono usati per eventi interni di VSTA, sono stati cambiati in `OnWorkspaceStartup` e `OnWorkspaceExit`.

    > **⚠Attenzione**
    >
    > Controllare il codice VBA per verificare che non ci siano stati cambiamenti di nome e regolarlo in base ai nuovi modelli.

12 Conversione dalla versione X alla versione 06:51

I progetti di versioni precedenti vengono convertiti automaticamente quando vengono caricati per la prima volta nell'Editor corrente. Nel corso di questo processo viene generato automaticamente un backup del progetto nella directory */SQL/Backup*.

> **⚠Attenzione**
>
> Operazioni da svolgere prima della conversione:
>
> Prima di eseguire la conversione, rileggere i dati modificabili a Runtime nel progetto Editor della vecchia versione. Altrimenti vanno persi!

12.1 Calcolo della larghezza colonne

A partire dalla versione 6.51, la larghezza media dei caratteri del carattere selezionato viene utilizzata per calcolare la larghezza delle colonne (ad es. per Lista di informazione allarmi o CEL). Prima era utilizzato un valore predefinito. Può essere che, dopo la conversione, le colonne siano visualizzate con una larghezza diversa da quella prevista.

12.2 Impostazioni Database SQL

Dalla versione 6.51 in poi, l'istanza SQL può essere definita nello Startup Tool e la password viene memorizzata criptata.

A questo scopo è stata modificata la finestra di dialogo per l'impostazione delle proprietà del database. Le nuove voci hanno una priorità maggiore rispetto a quelle esistenti. La visualizzazione delle finestre di dialogo viene adattata automaticamente alla versione selezionata (prima della 6.51, a partire dalla 6.51).

NUOVI INSERIMENTI

A partire dalla versione 6.51, il file **zenondb.ini** contiene nuove voci:

```
[CONNECTION_SQL2005]
USER=zenOnSrv
PW=0x9C 0x94 0xC6 0x50 0x15 0x80 0x79 0x06 0x32 0xED 0x4E 0xE1 0x15 0xDD 0x7C 0x90 (Hash della password criptata)
SQLINSTANCE=RECHNERNAME\ZENON_DEV
```

Sostituiscono la voce:

```
[CONFIG]
PROVIDER_SQL2005
```

Se le nuove voci sono mancanti o vuote, continuerà ad essere utilizzata questa voce.

COMPATIBILITÀ

Finché non viene modificata nessuna proprietà, le voci esistenti rimangono valide. Tuttavia, se una voce viene modificata per una versione a partire dalla 6.51, si applicano le nuove voci. Le versioni precedenti richiedono una manutenzione separata! Per informazioni sulle impostazioni delle versioni precedenti alla 6.51, consultare il capitolo Database prima della versione 6.51.

Attenzione: poiché la codifica della password utente nella nuova finestra di dialogo viene effettuata tramite lo Startup Tool, dalla versione 6.51 in poi tutte le impostazioni devono essere effettuate tramite lo Startup Tool.

12.3 Trend esteso - Asse XY

Per motivi di prestazioni, a partire dalla versione 6.51 i dati di archivio per l'asse X non vengono più caricati automaticamente nel diagramma Trend esteso. Per visualizzare comunque l'asse X nel diagramma:

- Aggiungere al diagramma la variabile selezionata per **Variabile per l´asse X** come curva.
- Disattivare la visualizzazione di questa curva.

12.4 GUID in caso di conversione di progetti della versione 5.50

Se si desidera convertire più di un progetto dalla versione 5.50 alla versione 6.x, tenere presente che ogni progetto deve avere un GUID separato.

CAUSA

Nel file project.ini della versione 5.50, c'è una voce `GUID` che contiene un GUID del progetto. Quando si converte un progetto dalla versione 5.50 alla versione 6.x, il sistema utilizza questo GUID.

In zenon 5.50 era possibile copiare le cartelle a livello di file, quindi aprire e rinominare il progetto nell'Editor. Nel file INI, a questa copia del progetto era ancora assegnato il GUID originale, cosa che non rappresentava un problema nella versione 5.50.

Se più progetti con lo stesso GUID vengono convertiti nella versione 6.x, la conversione viene interrotta quando si giunge al secondo progetto e viene visualizzato un messaggio che informa che il GUID è già esistente.

SOLUZIONE

Esistono tre modi possibili per convertire più progetti 5.50 copiati:

1. **Salva con nome**
   - Convertire il progetto A
   - Nella versione 6.x, eseguire il comando "Salva progetto con nome".
   - Viene creato un nuovo GUID.
   - Cancellare il progetto originale.
   - Convertire il progetto B.

   Attenzione: questo metodo non è adatto alla conversione di progetti globali.
2. **Backup progetto**
   - Convertire il progetto A
   - Creare un backup del progetto nella versione 6.x.
   - Cancellare il progetto originale.
   - Ripristinare il backup mediante il comando "**Ripristina backup di progetto**" e attivare la proprietà "Crea nuovo progetto".

   Nota: questo metodo è adatto anche alla conversione di progetti globali.
3. **Modificare il file project.ini**

- Aprire il file project.in della versione 5.50. In questa versione il "project.ini" si chiama “Nome progetto.ini”.
- Cancellare la voce con il `GUID`
- Convertire
- Viene creato un nuovo GUID.

Nota: se si apre questo progetto nuovamente nella versione 5.50, viene creato un nuovo GUID, che viene inserito nel file INI.

12.5 Pulsanti cliccabili dell´elemento combinato

A partire dalla versione 6.51, possono essere creati nell'elemento combinato (per l'opzione *Simbolo dalla libreria*) pulsanti cliccabili in qualsiasi forma.

Per i progetti di versioni precedenti, la proprietà **Symbolform bestimmt Klickbereich** (nodo **Visualizzazione**) viene considerata *non attiva*.

12.6 Menù contestuali “Comandi”

Prima della versione 6.51, “Testo” era ignorato per le voci di menù automatiche. Quando si convertono progetti creati con versioni precedenti alla 6.51, le macro $ALL$$NOTE$ vengono inserite automaticamente prima del testo configurato. Così queste voci di menù si comportano esattamente come prima.

12.7 Registrare orari turni nel modulo PFS

Fino alla versione 6.50 la tabella per la registrazione degli orari turni nel modulo Production & Facility Scheduler aveva la denominazione fissa **PFSSHIFTHISTORY**.

A partire dalla versione 6.51, il nome viene creato secondo il seguente schema: **GUID Progetto_TURNO_GUID Gruppo di impianti**
Per esempio:
292af0ac-d33d-4123-8484-e359cd0a6ae3_SHIFT_989ef705-d6a6-4b81-9eb5-f76483ecaac1.

12.8 Convertire colori simboli della libreria simboli generale da tavolozza a colore assoluto

Quando si usano tavolozze di colori, viene salvato solo l'indice della tavolozza. Il colore effettivo è assegnato a Runtime.

PROBLEMA

Se in versioni precedenti a zenon 6.51 i colori per i simboli della **Libreria simboli generale** vengono definiti tramite colori di tavolozze (funzione simile a quella delle tavolozze di colori a partire da 6.51) e se i colori di un simbolo vengono modificati nella versione 6.51, tutti i colori dei simboli definiti dall'utente vengono adattati al cambiamento al riavvio dell'Editor. Questa azione è corretta dal punto di vista della compatibilità. Tuttavia, può essere necessario anche l´uso di colori assoluti.

SOLUZIONE

Se la libreria dei simboli viene salvata nuovamente in zenon 6.51, gli indici delle tavolozze vengono sostituiti da colori assoluti.

Procedura:

1. Attivare e aprire il progetto con il colore della tavolozza corretto in zenon 6.51.
2. Aggiungere un nuovo simbolo alla libreria simboli generale.
3. Salvare la libreria simboli generale. Quest´ultima viene salvata nel nuovo formato.
4. Chiudere l'Editor e riavviarlo.
5. Rinominare il simbolo appena creato e salvarlo.
6. Nella libreria simboli globale, i colori della tavolozza sono sostituiti da colori assoluti.

12.9 Wizard - VBA/VSTA Properties rimosse

Le seguenti proprietà dinamiche sono state rimosse dal filtro per il cambio ad un´immagine di tipo **Trend esteso** perché non avevano alcuna funzione:

- `PictFilter[0].Curve["0 "].VarInfo.Channel`
- e `ArvName`, `Titel`, `Group` e `Amplitude` dello stesso oggetto

Se si utilizzano queste proprietà in un Wizard, è necessario rimuoverle.

12.10 Carattere # non consentito nel nome oggetto

A partire dalla versione 6.51, il carattere **#** non è più consentito per i nomi di oggetti come variabili o funzioni. Il carattere non può essere inserito quando si assegna un nome tramite l'interfaccia.

Background: un **#** nel nome può causare problemi, per esempio, durante l'importazione.

13 Conversione dalla versione X alla versione 07:00

Attenzionel progetti di versioni precedenti vengono convertiti automaticamente quando sono caricati per la prima volta nell'Editor corrente. Nel corso di questo processo viene generato automaticamente un backup del progetto nella directory /SQL/Backup. A partire dalla versione 7.00, nel nome file dei backup generati automaticamente compare il server SQL utilizzato, ad es.
before converted to 7.00 SP0 (sql server 2008 r2).zip

Attenzione

Operazioni da svolgere prima della conversione:

Prima di eseguire la conversione, rileggere i dati modificabili a Runtime nel progetto Editor della vecchia versione. Altrimenti vanno persi!

Nota: non è consentito l´uso di caratteri speciali come ß-/\ nel nome dei progetti zenon. Sono consentiti: cifre, lettere e il carattere speciale trattino basso (_). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo **Creare un nuovo progetto** del manuale **Gestione progetto e Workspace**.

13.1 Gestione user con Active Directory

A partire dalla versione 7.00 SP0, Active Directory è disponibile per la gestione user solo nel Runtime di zenon. Per l´Editor di zenon questo significa:

- Gli utenti AD non vengono utilizzati per l'Editor.
- Gli utenti AD non sono più convalidati nell'Editor.
- AD non può essere utilizzata per accedere all'Editor.

Attenzione: prima di convertire un progetto in cui è stato implementato il login all´Editor di zenon tramite Active Directory, si deve creare un utente zenon che sia in possesso di tutti i diritti richiesti.

13.2 Installazione della versione 7.x in un sistema con la versione 6.51

Se una versione 7.x è installata su un sistema su cui è già installato zenon 6.51, il **Multiple Network Protocol Driver** deve essere reinstallato dopo un riavvio seguente all´installazione.

Procedura:

1. Riavviare il sistema.
2. Sul supporto di installazione, aprire il percorso *AdditionalSoftware\COPA-DATA Multiple Network Protocol Driver*.
3. Eseguire il file **setup64.exe** (setup32.exe su sistemi a 32 Bit) del percorso *AdditionalSoftware\COPA-DATA Multiple Network Protocol Driver x86*)

Questo reinstalla il driver e lo collega correttamente alla scheda di rete.

13.3 Diagnosis Server con nuovo servizio

Con la versione 7.00 SP0 di zenon il sistema di diagnosi viene modificato. A partire da questa versione, tutti i task di Logging sono gestiti dal servizio **zenLogSrv**. Il servizio **zenSysServ** è utilizzato adesso solo per le attività di trasporto remoto. Il numero massimo di moduli per Diagnosis Client è stato aumentato da 32 a 64.

Questo significa:

- I sistemi diagnostici fino alla versione 6.51 e dalla versione 7.00 sono compatibili tra loro.
- Ma i meccanismi diagnostici di zenon 6.51 SP0 e di zenon 7.00 SP0 non sono compatibili.

Compatibilità	Diagnosis Server 6.51 SP0 e precedenti	Diagnosis Server 7.00 SP0 e seguenti
Diagnosis Client 6.51 SP0 e precedenti	*compatibili*	**incompatibili**
Diagnosis Viewer 6.51 SP0 e precedenti.	*compatibili*	**incompatibili**
Diagnosis Client 7.00 SP0 e seguenti	**incompatibili**	*compatibili*
Diagnosis Viewer 7.00 SP0 e seguenti	**incompatibili**	*compatibili*

Con il Diagnosis Viewer versione 7.00 SP0 o superiore, è possibile aprire i file LOG creati da un Diagnosis Server della versione 6.51 SP0 (o precedente). Il caso inverso non funziona.

13.4 Combobox/Listbox dinamica

A partire dalla versione 7, le Combobox/Listbox possono anche essere create dinamicamente. La proprietà **Einträge aus Stringvariable** determina se le voci della casella sono definite nell'Editor o create tramite una variabile stringa collegata.

Quando si convertono progetti di una versione di zenon 7, le nuove proprietà sono impostate su valori validi:

- Combo-/Listbox statiche (proprietà **Einträge aus Stringvariable** disattivata)
- Nessuna variabile di visibilità (proprietà **Variable** vuota)

Quando i file vengono creati o salvati per una versione precedente, le proprietà per le Combo-/Listbox dinamiche o non vengono caricate, o vengono ricaricate per garantire la retrocompatibilità.

13.5 IPv6

A partire dalla versione 7.00 di zenon, IPv6 può essere utilizzato in rete.

Info

Con l'IPv6, più utenti e dispositivi possono comunicare su Internet utilizzando numeri più grandi per creare indirizzi IP. Con IPv4, ogni indirizzo IP è lungo 32 bit, il che significa che consentendo la mappatura di 4,3 miliardi di indirizzi univoci. Esempio di indirizzo IPv4:

172.16.254.1

Per un confronto: gli indirizzi IPv6 sono lunghi 128 bit, il che rende possibile creare circa 340 sestilioni ((3,4e+38) di indirizzi IP univoci. Esempio di indirizzo IPv6:

2001:db8:ffff:1:201:02ff:fe03:0405

IPv6 offre anche altri vantaggi per il traffico di rete. Nella maggior parte dei casi, i computer e i programmi riconoscono automaticamente le reti abilitate IPv6 e ne sfruttano i vantaggi senza che l´utente debba fare nulla. IPv6, inoltre, elimina anche quei problemi di rete che possono verificarsi a causa delle limitate possibilità di IPv4 in fatto di creazione di indirizzi univoci. Esempio: IPv6 riduce la necessità di ricorrere alla cosiddetta traduzione degli indirizzi di rete (network address translations o NAT), un servizio che consente a più client di utilizzare un indirizzo IP comune, che però non funziona sempre in modo affidabile.

La rete di zenon consente di scegliere se usare IPv6 o IPv4. Non è possibile un funzionamento simultaneo dei due protocolli. L´impostazione viene definita:

- **Network configuration** nello **Startup Tool**
  o
- nel file zenon6.ini

Attenzione: IPv6 funziona solo dalla versione 7.
Se questa opzione è attiva, non è possibile avviare versioni precedenti alla 7. Ciò vale in particolare per **zenAdminSrv**, **zenSysSrv**, **zenLogSrv** e **zenDBSrv**.

I seguenti componenti non sono influenzati dall'impostazione, usano sempre IPv4:

- Comunicazione driver con i PLC
- Comunicazione di protocollo nei plugin del Process Gateway
- Comunicazione Workbench e Runtime in zenon Logic

DIAGNOSIS VIEWER

Il Diagnosis Server funziona anche con client di diagnostica che vengono indirizzati tramite indirizzi IPv6. Il formato dei file LOG è stato adattato a questo scopo. Il Diagnosis Viewer legge solo il nuovo

formato dei file LOG. Se vengono aperti file di versioni precedenti di zenon (o viceversa), l'indirizzo IP del Diagnose Client non viene visualizzato correttamente.

13.6 Registrazione della licenza

A partire dalla versione 7.00, la registrazione licenza è stata modificata. Per eseguire un upgrade della licenza di una versione precedente a zenon 7.00, è necessario acquistare una licenza per la versione 7.00 e inserire il nuovo numero di attivazione. Il numero di serie rimane lo stesso.

Le voci nel file zenon6.ini sono adesso:

[DEFAULT]

SERIAL7=

ACTIVATIONKEY7=

13.7 Message Control

A partire dalla versione 7.00 SP0 di zenon, il modulo Message Control presenta delle differenze sostanziali dalle versioni precedenti, sia per quello che riguarda la configurazione, che per quello che riguarda la tecnica d´invio.

Importanti modifiche tecniche:

- Non viene più utilizzato un server COM
- Non viene più utilizzato il componente aggiuntivo della ditta *DerDack*
- La *ZenMsgQueue* è stata sostituita da un´immagine specifica di tipo *Message Control*
- La configurazione viene eseguita nelle proprietà **Message-Control** del Workspace (invio), e nelle proprietà **Proprietà specifiche di progetto** del modulo Message Control nel progetto (impostazioni specifiche di progetto)
- Non esiste più una visualizzazione dettagli.
- Sono stati eliminati il modello turni e la funzionalità calendario.
- Non ci sono più "File Runtime modificabili"
- L´invio di E-Mail è possibile tramite Outlook o un server SMTP; SMTP consente l'invio di allegati.
- La configurazione delle modalità di invio non viene più memorizzata nel file *messag32.ini*, ma nel file zenon6.ini
- Analisi dei testi di valore limite: finora l´analisi di testi composti nel modulo "Message Control" era differente da quella di testi di valore limite standard. A partire dalla versione 7.00, sono entrambi analizzati nello stesso modo. **@StringTabelle+%var1**

Per ulteriori informazioni sulla configurazione, consultare il capitolo Configurare il Message Control.

⚠Attenzione

Solo i progetti realizzati con versioni a partire dalla 5.50 SP7 possono essere convertiti nella versione 7.

CONVERSIONE

A causa dei profondi cambiamenti apportati, non può essere garantita la compatibilità al 100% durante la conversione. Questo vale anche per la compilazione dei file Runtime per versioni precedenti. Prestare particolare attenzione durante la conversione:

- **Utenti:**
  - Esiste un utente con lo stesso nome (nome e cognome): l'utente viene utilizzato e le informazioni vengono integrate.
  - Nessun utente corrispondente disponibile: viene creato un nuovo utente e il collegamento al sostituto e il gruppo di utenti viene interrotto. L'utente viene inserito nel gruppo esistente o nel gruppo creato durante la conversione.
- **Gruppi utenti:**
  - Esiste un gruppo di utenti con lo stesso nome: viene utilizzato il gruppo di utenti e vengono aggiunte informazioni.
  - Nessun gruppo di utenti corrispondente disponibile: viene creato un nuovo gruppo di utenti.
- **Funzioni**

  La funzione **Esegui Database destinatari** è stata rimossa:
  Questa funzione non può più essere creata con l´Editor. Tuttavia, non viene cancellata durante la conversione. La sua esecuzione a Runtime non ha alcun effetto e genera un inserimento nei file LOG.
- **Paging:**
  Il paging non è più disponibile come modalità di invio. Alle funzioni esistenti per cui è stata configurata la modalità d´invio *Paging*, il sistema assegna al momento della conversione il tipo di invio *GSM*. Un messaggio che informa di questa modifica, viene visualizzato nella finestra di emissione. Dopo la conversione, le impostazioni della funzione devono essere verificate.
- **RT file modificabili:**
  Poiché la gestione utenti è stata modificata, non sono più necessari i file RT modificabili per il Message Control. Nella versione 7 non è prevista nemmeno la possibilità di rileggere vecchi dati Runtime. Se sono necessari i file Runtime di un progetto realizzato con una versione precedente alla 7, li si deve prima rileggere in un Editor precedente alla versione 7 di zenon e poi li si deve convertire (A pagina: 9).

- **Turni e calendario:**
  La funzionalità per turni e calendario è stata rimossa. Alle funzioni esistenti con tipo di destinazione **Turni** il sistema assegna al momento della conversione il tipo **Gruppo**. Tuttavia non viene collegato nessun gruppo. Un messaggio che informa di questa modifica, viene visualizzato nella finestra di emissione. Dopo la conversione, le impostazioni della funzione devono essere verificate.
- SMS-Gateway:
  Poiché l'interfaccia semplice non offre la possibilità tecnica di assegnare i messaggi in modo univoco, a partire dalla versione 7 è supportata solo l'interfaccia estesa. Quando si esegue la conversione del progetto, è necessario assicurarsi che il server SMS della ditta *Dialogs* venga configurato di conseguenza.e. In caso contrario non sarà possibile inviare messaggi.

13.8 RGM - Comportamento errato durante il cambio di immagine

Se nella configurazione della funzione di cambio ad un´immagine RGM viene commesso un errore nella selezione di una ricetta perché:

- La ricetta selezionata non è disponibile a Runtime.
- Non è stata selezionata nessuna ricetta.
- La ricetta selezionata non è inclusa nel filtro.

In questo caso cambia il comportamento del menù a tendina **Ricette** a Runtime:

- Fino alla versione 6.51 SP0, veniva offerta la prima ricetta dell'elenco.
- A partire dalla versione 7.00 SP0, la selezione rimane vuota.

13.9 Lettura ricetta RGM - nuove condizioni

A partire dalla versione 7.00 SP0, durante la lettura dei valori delle variabili in ricette (teaching), il sistema verifica:

- Se i valori delle proprietà **Valore minimo** e **Valore massimo** sono rispettati.
- Lo stato della variabile

Se i valori sono superati in eccesso o in difetto, o se lo stato della variabile è INVALID, i valori non vengono più scritti nella ricetta, né memorizzati.

Vengono analizzate ulteriori variabili di sistema. Possibili valori delle variabili a partire dalla versione 7.00:

- *0*: viene impostato prima della lettura e cambia solo quando il processo di lettura è completato.
- 1: lettura completata con successo.
- 2: si è verificato un errore non specificato durante la lettura.
- 3: almeno una variabile durante la lettura ha lo stato INVALID.
- 4: almeno un valore non rientra nei limiti min-max.
- 5: durante la lettura, si è verificato un timeout (30000 + 100 * VarCount in [ms]).

13.10 Driver Allen Bradley RS-Linx

A partire dalla versione 7.00 SP0, il driver supporta **Unsolicited Messages**. Per questo motivo cambia la configurazione del driver. Quest´ultima viene eseguita adesso nelle schede:

- **Generale**: immutata
  Nota: quando si utilizzano Unsolicited Messages, il **Tempo di update globale** dovrebbe essere disattivato.
- **Configurazione**: il numero KT precedente è sostituito dalla denominazione del driver RS-LINX.
- **Configurazione Unsolicited Messages**: nuova. Impostazioni per Unsolicited Messages.

> **Attenzione**
>
> Nei progetti esistenti la configurazione del driver deve essere adattata.

13.11 Cambiamento di SQL Server

A partire da zenon 7.00 SP0 viene installato **Microsoft SQL Server 2008 R2 Express**, che viene utilizzato per i progetti zenon. A partire dalla versione 7.00, l´Editor di zenon si collega di default solo a **SQL Server 2008 R2**. È impossibile aprire i progetti i cui database si trovano in un'altra istanza di SQL Server (ad esempio ZENON_DEV in SQL Server 2005).

Tramite lo Startup Tool è possibile modificare l´istanza SQL Server a cui si connette zenDBSrv. Lo Startup Tool imposta le voci appropriate nel file **zenDB.ini** per la rispettiva versione di zenon:

- Prima di 6.00: nessuna banca dati
- Dalla 06:00 alla 06:20: inserimenti per SQL Server 2000 (MSDE)
- Dalla 06.21 alla 06.51: inserimenti per SQL Server 2005 Express Edition
  Con la versione 6.51, la password viene memorizzata criptata.

- Versione 7.00 e successive: inserimenti per SQL Server 2008 R2 Express Edition con password criptata.

Un funzionamento misto dell´istanza SQL Server 2005 „ZENON_DEV" e di quella SQL Server 2008 R2 „ZENON_2008R2" non è possibile.

Attenzione

I progetti di versioni precedenti di zenon devono essere necessariamente esportati nella versione originale e quindi riletti in zenon 7.00.

Suggerimento: se non è stata effettuata nessuna esportazione e non è disponibile nessuna versione corrispondente, il trasferimento può essere eseguito manualmente:

- Copiare la cartella completa (incluso GUID) nella nuova posizione.
- Stabilire manualmente la connessione al database

CONVERSIONE DEL PROGETTO

Per la conversione di progetti precedenti alla versione 7.00, si consiglia la seguente procedura:

1. Creare backup di progetto nella versione di origine.
2. Esportare i backup sul disco rigido.
3. zenon Editor 7.00 Editor.
4. Creare un nuovo Workspace.
5. Rileggere i backup nel nuovo Workspace.

I backup di progetto possono anche essere riletti nello stesso Workspace nell'Editor 7.00. Poiché il GUID rimane immutato quando si rilegge un backup di un progetto, il Workspace può essere aperto in zenon 7.00 e nelle versioni tra la 6.21 e la 6.51.

Info

Anche se hanno lo stesso nome e lo stesso GUID, i progetti di zenon 7.00 sono indipendenti da quelli di zenon 6.21 fino a 6.51.a causa della diversa istanza SQL Server utilizzata. I backup di zenon 7.00 non sono visualizzati nell´Editor delle versioni 6.21 / 6.51. Si raccomanda pertanto di salvarli in un nuovo Workspace.

14 Conversione dalla versione X alla versione 07.10

Nota: non è consentito l´uso di caratteri speciali come ß-/\ nel nome dei progetti zenon. Sono consentiti: cifre, lettere e il carattere speciale trattino basso (_). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo **Creare un nuovo progetto** del manuale **Gestione progetto e Workspace**.

14.1 Versione a 32-Bit e a 64-Bit

zenon è ora disponibile per Editor e Runtime nelle versioni a 32 bit e a 64 bit. Su sistemi operativi a 64-bit vengono installati l´Editor di zenon a 32-bit e a 64-bit, o il Runtime di zenon a 32-bit e a 64-bit. I nomi dei file eseguibili sono identici per la versione a 32-bit e per quella a 64-bit.

Su sistemi a 64-bit, tutti i servizi disponibili in 64-bit sono registrati e utilizzati nella versione a 64-bit. L´Editor e il Runtime possono essere avviati alternativamente in una delle due versioni. I progetti possono essere modificati in entrambi gli Editor e possono essere eseguiti in entrambi i Runtime.

Componenti quali, ad esempio, il Runtime di zenon Logic, il Workbench di zenon Logic, driver, Process Gateway e altri tool, vengono sempre usati solamente nella versione a 32-Bit.

LIMITI GENERALI

Ci sono restrizioni di carattere generale all´uso di zenon dovute al fatto che solamente DLL a 64-bit possono essere caricate in processi a 64-bit. Questo riguarda soprattutto i componenti esterni che vengono caricati nell´Editor o a Runtime. La cosa riguarda direttamente le DLL caricate via VBA/VSTA Code e i controlli ActiveX. Queste DLL devono essere disponibili in versione a 64-bit per poter essere utilizzate nell´Editor o nel Runtime a 64-bit. I controlli ActiveX forniti da COPA-DATA sono disponibili nella versione a 32-bit e in quella a 64-bit.

CONVERSIONE DI PROGETTI ZENON 5.50.

Non è possibile convertire progetti creati con la versione 5.50 di zenon con l´Editor a 64-Bit. Questi progetti devono essere prima convertiti usando l`Editor a 32-Bit.

LIMITI RGM

Il database Access non è più supportato nel modulo RGM. Per utilizzare i dati MS Access delle versioni precedenti in un sistema a 64-Bit, il progetto deve essere prima convertito nell´Editor a 32-Bit. La proprietà **DataSource** non è più disponibile a partire dalla versione 7.10. Dettagli su questo tema sono disponibili nel capitolo Convertire database di Manager di gruppi ricette (A pagina: 51).

VBA

VBA è stato aggiornato alla versione VBA 7.1. Quindi VBA è disponibile anche nella versione di zenon a 64-Bit. Se si accede nel codice VBA alle API di Windows o ad altre funzioni DLL importate, queste chiamate devono essere adattate a 64 bit. In generale vale quanto segue: Un file VBA creato per una versione a 32-Bit non può essere utilizzato senza modifiche-in una versione a 64-bit di VBA.

Per scrivere codice compatibile per 32-bit e 64-bit, VBA fornisce alcune defines e functions. Esempio:

```
#if Win64 then
Declare PtrSafe Function MyMathFunc Lib "User32" (ByVal N As LongLong) As LongLong
#else
Declare Function MyMathFunc Lib "User32" (ByVal N As Long) As Long
#end if
#if VBA7 then
Declare PtrSafe Sub MessageBeep Lib "User32" (ByVal N AS Long)
#else
Declare Sub MessageBeep Lib "User32" (ByVal N AS Long)
#end if
```

Informazioni utili sulla portabilità di codice VBA a 32-bit su VBA a 64 bit sono fornite anche da Microsoft:

- Microsoft Office 2010, note sulla portabilità:
  http://msdn.microsoft.com/en-us/library/ee691831.aspx
  (http://msdn.microsoft.com/en-us/library/ee691831.aspx)

COMPONENTI SOLO A 32 BIT

I seguenti componenti sono disponibili solo nella versione a 32 bit, anche sui computer a 64 bit:

- Alcuni programmi, come *SIC.exe* e *DiagViewer.exe*
- Registrazione della licenza
- **Process Gateway**
- **Startup Tool**
- Windows CE
- Driver
- Runtime e Workbench di zenon Logic

14.2 Installazione

zenon 7.10 non può essere installato su sistemi su cui è già installato **Microsoft SQL Server Data Engine** (**MSDE**). Questo vale per tutti i sistemi su cui è installato zenon 6.20 o una versione precedente.

14.3 Batch Control

Prima di convertire un progetto in una nuova versione di zenon, tutte le ricette devono essere terminate. Le ricette in esecuzione non continuano dopo il riavvio. Il riavvio funzionerà solo all'interno della stessa versione di zenon.

14.4 Conversione di progetti dalla versione 6.01 o 6.20

I progetti di zenon realizzati con la versione 6.01 o 6.20, non possono essere più riletti direttamente in zenon 7.10 o in versioni successive.

Background: le versioni basate su MSDE (SQL Server 2000) non sono compatibili con SQL Server 2012 utilizzato in zenon 7.10.

Soluzione: convertire prima il progetto in zenon 7.0, e poi in 7.10 o in versioni successive.

14.5 Convertire il database del Manager di gruppi ricette

A partire dalla versione 7.10, il database MS Access non è più supportato nel Manager di gruppi ricette. Quando si apre un progetto esistente, la memorizzazione dati passa automaticamente a "Dati binari". Viene creato un backup di progetto. Con quest´ultimo è possibile riaprire il progetto anche nella versione con cui è stato creato.

CONVERSIONE CON EDITOR A 64-BIT

L´Editor a 64-Bit non può accedere al database MS Access. Per convertire quest´ultimo, aprire prima il progetto nell´Editor a 32-Bit. Qui è disponibile un meccanismo che consente di trasferire automaticamente i dati in file binari con l'impostazione RGM **DataSource**: *MS AccessDB*. A partire dalla versione 7.10, la proprietà **DataSource** non è più disponibile. Se l'archiviazione dei dati è già impostata su file binari, i dati del database vengono scartati. Si applica quanto segue:

- La copia dei dati del database Access nella memorizzazione dati binari avviene solo durante la conversione nell'Editor a 32 bit. I dati del database Access sono sempre scartati con una versione a 64-bit.
- In caso di conversione in un sistema a 64 bit, il sistema controlla se la memorizzazione dei dati del RGM è impostata su MS Access. In questo caso viene visualizzata un´informazione con notifica di conversione nell´Editor a 32-bit.

- Se l'Editor a 32 bit rileva durante l´operazione di copia che alla destinazione (file binari) ci sono già dati configurati, il sistema chiede all´utente quali dati devono essere conservati (MS Access o binari). Dati MS Access e binari non possono essere combinati.

Dopo la conversione, è possibile aprire e modificare il progetto anche con l´Editor a 64-bit.

Se si desidera convertire nuovamente il progetto, utilizzare il backup creato automaticamente durante la conversione.

ADATTAMENTO DEI NOMI DEI GRUPPI DI RICETTE E DEI NOMI DELLE RICETTE PER ZENON A 32 BIT.

I nomi dei gruppi di ricette e i nomi delle ricette che contengono caratteri non validi per i "dati binari" vengono automaticamente rinominati quando si converte un progetto nella versione a 32 bit di zenon 7.1x. Gli elementi rinominati vengono visualizzati nella finestra di emissione. Dopo la conversione, controllare la finestra di emissione per verificare la presenza di questi messaggi!

Attenzione: se gruppi di ricette o ricette sono stati rinominati, è necessario controllare e adattare manualmente nel progetto i seguenti elementi:

- Tutte le funzioni RGM
- Le variabili che possono contenere nomi di gruppi di ricette o nomi di ricette.
- Il codice VBA che può contenere nomi di gruppi di ricette o nomi di ricette.

14.6 SQL Server 2012

Con zenon 7.10 SP0, il SQL Server viene aggiornato alla versione 2012 Express Edition. Le impostazioni vengono effettuate tramite lo Startup Tool.

Le voci corrette per il file zenDB.ini si trovano nel capitolo zenDB.ini.

> **Attenzione**
>
> I progetti di altre versioni non possono essere aperti direttamente in zenon 07.10. I progetti da modificare in zenon 07.10 devono prima essere salvati nella versione con cui sono stati creati. Il backup del progetto può essere quindi convertito in zenon 07.10.
>
> Se sono installate più versioni in parallelo, i diversi server SQL devono avere percorsi diversi.

14.7 Report Viewer

INTERVALLI DI TEMPO

A partire dalla versione 7.10 , il Report Viewer può utilizzare diversi intervalli di tempo. Per ragioni di retrocompatibilità, vengono utilizzati i primi due filtri temporali configurati della lista.

DATASETS

I data set per AML, CEL, ARCHIVE e ONLINE sono stati estesi con la voce **RESSOURCESLABEL**.

14.8 Direct Draw eliminato da VBA

Tutte le classi, metodi e eventi utilizzati per il disegno diretto in immagini di zenon tramite le zenon API (VBA/VSTA) sono stati eliminati per motivi di prestazioni. Ciò riguarda:

- Classe `Draw`
- Metodo `DrawAPI`
- Evento `Draw`

14.9 WPF

L´elemento WPF *CircularGauge* è stato esteso da 3 a 6 campi di visualizzazione. La retrocompatibilità non è garantita.

Nota: se in un progetto esistono due diverse versioni di un elemento WPF, il sistema chiede all'utente quale versione deve essere utilizzata. Non sono necessarie ulteriori azioni se la versione precedentemente utilizzata viene mantenuta. Se si seleziona una versione più recente, tutti i file CDWPF corrispondenti in tutti i simboli e le immagini di tutti i progetti devono essere adattati

14.10 Filtro tempo

La configurazione e la visualizzazione dei filtri temporali e dei risultati del filtro sono stati rivisti, ottimizzati e armonizzati.

La combinazione della nuova opzione **Modifica intervallo di tempo** e del nuovo comportamento del filtro, può far sì che l´operazione di filtraggio restituisca risultati diversi nelle versioni a partire dalla 7.10 e nelle versioni precedenti.

15 Conversione dalla versione X alla versione 07:11

Nota: non è consentito l´uso di caratteri speciali come ß-/\ nel nome dei progetti zenon. Sono consentiti: cifre, lettere e il carattere speciale trattino basso (_). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo **Creare un nuovo progetto** del manuale **Gestione progetto e Workspace**.

15.1 API - Modifica tipo di dati

Nel metodo `CreateArrayVarEx` per l´oggetto `Variables`, il tipo di dati per *lAdrMode* è stato modificato da `int` a *zenOn*.`tpAdrMode`.

Il codice esistente deve essere adattato di conseguenza.

FINO A ZENON 7.10 INCLUSO:

```
public virtual zenOn.IVariable CreateArrayVarEx(string strName, object lpDriver, zenOn.tpKanaltypes kTypes, object lpVarType, int lLBound, int lDimension1, int lDimension2, int Dimension3, int lAdrMode, bool bStartAtNewOffset)
```

DA ZENON 7.11:

```
public virtual zenOn.IVariable CreateArrayVarEx(string strName, object lpDriver, zenOn.tpKanaltypes kTypes, object lpVarType, int lLBound, int lDimension1, int lDimension2, int Dimension3, zenOn.tpAdrMode lAdrMode, bool bStartAtNewOffset)
```

15.2 Batch Control

VISUALIZZA PARAMETRI DI COMANDO

Con la versione 7.11, nella scheda **Impostazioni liste parametri** della finestra di dialogo di configurazione del cambio immagine sono state estese le opzioni della sezione **Visualizza parametri di comando**; queste opzioni state inoltre convertite da pulsanti di opzione a checkbox che possono essere attivate nella combinazione desiderata.

Per quello che riguarda la retrocompatibilità, questo significa che la scrittura retrocompatibile è possibile solo se:

- È attivata una sola casella di controllo per i parametri modificabili.
- O la combinazione di tutte le caselle di controllo ammette tutti i parametri.

Se dalla combinazione delle caselle di controllo risulta un'impostazione che non poteva essere configurata con zenon 7.10 o precedenti, nell'elenco non viene visualizzato nessun parametro.

RIAVVIO DEL RUNTIME

Dopo un riavvio seguente ad un restart del Runtime, lo stato viene memorizzato con l´informazione corrispondente nelle ricette. Lo stato di esecuzione viene visualizzato anche nelle informazioni relative alle unità. Lo stato di esecuzione (numerico e testuale) nelle informazioni relative alle unità contiene un numero e un testo che corrispondono a quelli delle variabili nell´immagine. Sono incluse informazioni aggiuntive: 1) se lo stato è stato attivato dal riavvio; 2) su oggetti in stati divergenti 2) su oggetti che ritardano un cambiamento di stato.
Attenzione: il contenuto di queste variabili non è compatibile fra le versioni 7.10 e 7.11 di zenon .

FILE RDL

Il file **default.rdl** di zenon 7.10 può contenere errori di configurazione. In zenon 7.11, l´utilizzo nel modulo Batch Control di file RDL basati su default.rdl è causa di errori di output. Se si desidera utilizzare i file RDL corrispondenti in zenon 7.11, apportare le seguenti modifiche:

- Data set per **BatchOperationInstances**
  - Il campo **OpertionType** deve essere rinominato in **OperationType**.
- **BatchMasterRecipes** e **BatchControlRecipes**:
  - Il campo **MrVersionSource** deve essere rinominato in **MrSourceVersion**.
  - Integrare il campo dati **MrVersion** con il tipo di dati *Integer*
- **BatchPhases1**

  Aggiungere i seguenti campi dati:
  - **CondPlcError** (tipo di dati: *Stringa*)
  - **CSName** (tipo di dati: *Stringa*)
  - **CSDescription** (tipo di dati: *Stringa*)
  - **CSTag** (tipo di dati: *Stringa*)
  - **ActiveCSNumber** (tipo di dati: *Integer*)

15.3 Comandi

Nel processo di creazione dei file Runtime - tramite la voce **Crea tutti i file Runtime** - vengono filtrate tutte le azioni di comando di tipo *Comando automatico/remoto* e *Comando forzato*.

Queste azioni sono disponibili in zenon solamente a partire dalla versione 7.11. Nel corso della convalida del processo di compilazione, il sistema verifica se per una variabile (o variabili nel caso di uso di wildcard) sono stati configurati due volte lo stesso comando, o la stessa direzione di switch. In questo caso, viene visualizzato un messaggio di errore nella finestra di emissione.

Info

Le azioni di comando *Comando automatico/remoto* e *Comando forzato* non sono disponibili in versioni del Runtime precedenti alla versione in 7.11.

15.4 IMM Nomi tabelle

I nomi delle tabelle sono ora assegnati in modo fisso nel modulo IMM:

- **Tabelle für Geräte**: *Devices*
- **Tabelle für Wartungsarb.**: *MaintenanceWorks*
- **Tabelle für Historie**: *MaintenanceHistory*
- **Tabelle für Dokumente**: *Documents*

Queste tabelle hanno un nome fisso per impostazione predefinita.

Per i progetti convertiti vengono mantenuti i nomi di tabella differenti. I nuovi progetti utilizzano i nomi di tabella predefiniti.

15.5 Modifica variabili via API

Nell´Object Model di zenon, `Variables object` è stato esteso con l´aggiunta delle funzioni `ModifyVariable` e `ModifyArrayVariable`. Questo permette di modificare le proprietà di variabili semplici, variabili di struttura e array tramite l'API. Tutte le proprietà dinamiche, che non devono essere modificate tramite l'API, sono state impostate su "sola lettura

- Funzione `ModifyVariable`:
  Per variabili semplici. Consente la modifica di:
  - Driver
  - Tipo di canale
  - Tipo di dati
  - Modalità di indirizzamento
  - Impostazione **Ogni tipo di dati inizia con nuovo offset**
- Funzione `ModifyArrayVariable`:
  Per variabili array. Consente la modifica di:
  - Driver
  - Tipo di canale
  - Tipo di dati

- Modalità di indirizzamento
- Calcolo offset
- Lower Bound (0 o 1) e dimensioni dell´array.

Attenzione: inoltre, le seguenti proprietà dinamiche sono state impostate per l'API su READ-Only:

- **LBound**
- **Dim1**
- **Dim2**
- **Dim3**
- **OfsAccordingType**
- **IsOffsetManuell**
- **IsStartAtNewOffset**
- **Driver**
- **ID_DataTyp**

ID_DriverTyp

15.6 Filtro lotti

Il filtro per lotti è stato esteso e la sua configurazione standardizzata.

COMPATIBILITÀ

- L´impostazione **Lotti** della scheda **Ora** si trova adesso nella scheda **Lotti** e si chiama **Visualizza dialogo di selezione lotti**.
  Differenza: fino alla versione 7.11, si poteva configurare la finestra di dialogo con la selezione dei **lotti** nel filtro tempo e si poteva attivare il filtro nella scheda **Lotti**.
  A partire dalla versione 7.11, invece, è possibile solo una delle due cose. Durante la conversione del progetto, viene selezionata l´opzione **Visualizza dialogo di selezione lotti** e il filtro tempo viene impostato in modo fisso sul suo valore predefinito *Filtro "Periodo relativo", con il valore "un´ora"*.
  - **Nota - Importazione in formato XML:** si verifica un errore ottico quando si converte un progetto dalla versione 7.10 alla versione 7.11 tramite esportazione XML e importazione XML. Quando si esegue l'importazione XML, la conversione avviene invece che a *Filtro "Periodo relativo", con il valore "un´ora"* a *Filtro "Periodo assoluto", con il valore "un´ora"*. Questo non ha alcun effetto a Runtime, poiché questa impostazione non è analizzata quando viene aperta la finestra di dialogo. Tuttavia, viene visualizzato un messaggio di errore quando il filtro viene aperto a Runtime o nell'Editor perché l'ora di inizio è superiore all'ora di fine.

- Sono state estese le possibilità per l´opzione "Ultimi lotti". È possibile visualizzare solo i lotti completati, solo quelli in esecuzione, o entrambi i tipi combinati. Se vengono selezionati i lotti in esecuzione o la combinazione di lotti correnti e completati e il progetto viene compilato per una versione precedente alla 7.11, verranno visualizzati a Runtime i lotti completati.
- Le seguenti opzioni sono disponibili per filtrare gli archivi e i nomi lotti:
  - **Nessun filtro**:corrisponde all'impostazione precedente *****.
  - **Statico**:
  - **Da variabile**: nuova impostazione

  Quando si convertono progetti della versione 7.10 o precedenti, l´impostazione "*****" o stringa vuota viene convertita in **Nessun filtro**.
- Se i file Runtime sono creati per versioni precedenti alla 7.11, possono essere convertite correttamente solo le opzioni **Nessun filtro** e **Statico**. Per l´opzione **Statico**, la stringa viene scritta così com´è; per **Nessun filtro** viene salvato "*****" come filtro. L´opzione **Da variabile** viene ignorata; non viene impostato nessun filtro.

15.7 Rete

VALIDAZIONE DURANTE LA COMPILAZIONE.

Durante la compilazione del progetto, vengono eseguite le seguenti convalide per una rete ponderata:

- La variabile utilizzata esiste ancora.
- La variabile utilizzata non è di tipo *stringa* e non è una *variabile di struttura*
- L'isteresi è compresa nella somma di tutte le ponderazioni.
- La variabile utilizzata non viene letta dallo Standby Server.
- Le variabili vengono controllate solo se per la proprietà "Tipo di ridondanza" è stata selezionata l´opzione *Ponderata*.

> **Info**
>
> Una configurazione viene controllata solo se è attiva.

COMPATIBILITÀ CON LE VERSIONI PRECEDENTI (RETROCOMPATIBILITÀ)

- zenon Client-Runtime può connettersi ad un server di una versione 7.11 o inferiore.
- L´Editor di zenon può creare un progetto per una versione Runtime di zenon < 7.11.

15.8 OPC UA Server: capacità multi-progetto

A partire da zenon 7.11, il server OPC UA è compatibile con la gestione multi-progetto. È possibile selezionare le variabili del progetto Runtime e di tutti i suoi sottoprogetti. Il nome oggetto è composto dal nome della variabile e dal nome del progetto. Le configurazioni per i client OPC UA create prima di zenon 7.11 non sono compatibili. Devono essere adattate quando si utilizza zenon 7.11 o superiore.

15.9 Funzioni VBA per lista modelli modificate

Sono state modificate le funzioni di interrogazione del numero di modelli. Fino alla versione 7.10 inclusa, venivano sommati tutti i modelli del progetto locale e del progetto globale. A partire dalla versione 7.11, vengono conteggiati solo i modelli del progetto locale o del progetto globale.

Sono state modificate le seguenti funzioni VBA:

- `CSchabliste::vba_Count()`: a partire dalla versione 7.11, restituisce solo il numero di modelli locali o globali.
- `CSchabliste::vba_Item(const VARIANT FAR& vID)`: a partire dalla versione 7.11, itera solo la lista dei modelli locali o globali.

Queste modifiche possono comportare incompatibilità con i progetti esistenti. Se si utilizzano le funzioni VBA sopra menzionate per eseguire un´interrogazione relativa ai modelli in un progetto, esse devono essere adattate.

ESEMPIO

In un progetto locale sono disponibili 5 modelli e in un progetto globale 10 modelli. Conseguenza:

- Finora venivano contati e iterati 15 modelli.
- A partire dalla versione 7.11, vengono contati e iterati o 5 o 10 modelli.
- L'iterazione oltre le rispettive dimensioni, ad esempio 11, porterà ad un errore
- Devono essere create query separate per il progetto locale e per il progetto globale.

16 Conversione dalla versione X alla versione 07:20

Nota: non è consentito l´uso di caratteri speciali come ß-/\ nel nome dei progetti zenon. Sono consentiti: cifre, lettere e il carattere speciale trattino basso (_). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo **Creare un nuovo progetto** del manuale **Gestione progetto e Workspace**.

16.1 Versione 7.20 - Build più recente

Per la compatibilità con la versione 7.20, è disponibile un'ulteriore opzione "*versione più recente*". Questa opzione può essere selezionata con la voce *7.20 SP0 [Nr. Build più recente]* nel menù a tendina.

Quando si seleziona questa opzione, il sistema rende disponibili i file Runtime per la build corrente della versione 7.20. Questo significa che le funzionalità implementate nella versione 7.20 dopo il release ufficiale, vengono adesso supportate. Si tratta soprattutto di estensioni di driver, che, grazie a questa opzione, ora sono supportate. Per usare queste funzionalità, la build più recente di zenon 7.20 deve essere installata sul computer.

Nota: se si seleziona l´opzione *7.20 SP0*, i file Runtime verranno compilati - come finora - sulle impostazioni di default di 7.20 SP0.Assicurarsi di utilizzare la build più recente sia per la versione 7.50, che per la versione 7.20 di zenon.

16.2 BACnetNG

Il driver è stato adattato per la versione 7.20.

SEPARATORE

Adesso non è consentito l´utilizzo dei caratteri **@** e **#** come separatori per l´opzione **Property separator**. Se utilizzati nei progetti convertiti, questi caratteri vengono mantenuti, ma non più è consentito inserirli.

Attenzione: se si utilizza uno di questo due caratteri, sarà impossibile stabilire la comunicazione.

INDIRIZZAMENTO

SELEZIONE INDIRIZZO

La checkbox **Use identification to define object name and property** nella scheda **Settings** della finestra di dialogo di configurazione è stata sostituita dal menù a tendina **Property used for adressing**. Per l´indirizzamento sono disponibili le seguenti opzioni:

- *Nome variabile*
- *Identificazione*
- *Indirizzo simbolico*

Durante la conversione del progetto, viene impostata la voce corrispondente dal menù a tendina.

NUOVA CHECKBOX PER L'ESTRAZIONE DELLO STATO

La nuova checkbox **Do not read property/event state from address string** consente di non estrarre il **Property-ID** e l´**Event State** dall´indirizzo selezionato.

Se si attiva quest´opzione:

- **Property-ID** o **Event State** devono essere impostati tramite le proprietà specifiche del driver previste a tale scopo. Questa configurazione viene eseguita automaticamente durante l'importazione online.
- Non è più possibile indirizzare singoli elementi di liste Arrays BACnet.
- Il nome della variabile non può essere utilizzato per l'indirizzamento, poiché deve essere univoco. L'indirizzamento deve avvenire tramite identificazione o indirizzo simbolico.
- Il sistema non cerca più il **Property separator** nel campo dell'indirizzo. L'indirizzo è pertanto costituito unicamente da: *<Nome dispositivo (Device Name)>.<Nome oggetto (Object Name)>*.
  A questo proposito vale quanto segue:
  - Il nome del dispositivo (device name) non deve contenere un punto (.).
  - Nessuna restrizione per i nomi degli oggetti (objec names).

16.3 Batch Control: non più voci CEL raggruppate in caso di modifiche di valore nella ricetta di controllo

Non c`è più una notifica CEL raggruppata quando vengono modificati i valori di una ricetta di controllo. Ogni messaggio contiene invece tutte le informazioni relative alla ricetta. Le voci dell'intestazione sono state rimosse e tutte le modifiche ai valori dei parametri ora utilizzano le stesse voci di quando si modifica tramite lista parametri. Anche le voci relative alle modifiche del tempo minimo di esecuzione sono state adattate. Sono state aggiunte nuove voci.

Sono state rimosse le seguenti voci:

- **IDS_STRING2460 "@Parametrizzazione di fase@ %s""%s/%s"" @(colonna@ %i - @riga@ %i@) modificata, ricetta di controllo@ ""%s""@, ricetta master@ ""%s"""**
- **IDS_STRING2627 "@Motivazione:@ ""%s"""**
- **IDS_STRING2624 " @Valore parametro@ ""%s"" @modificato.Vecchio valore@ ""%s"", @nuovo valore@ ""%s"""**
- **IDS_STRING2628 " @Tempo di esecuzione minimo modificato.Vecchio valore@ ""%s"", @nuovo valore@ ""%s"""**

Sono state aggiunte le seguenti voci:

- **IDS_STRING2624 "@Minima durata di esecuzione della fase@ %s""%s/%s"" @(colonna@ %i - @riga@ %i@) è stata modificata.Valore vecchio@ ""%s"", @valore nuovo@ ""%s""@, ricetta di controllo@ ""%s""@, ricetta master@ ""%s"""**

- **IDS_STRING2627 "@Minima durata di esecuzione della fase@ %s""%s/%s"" @(colonna@ %i - @riga@ %i@) è stata modificata.Valore vecchio@ ""%s"", @valore nuovo@ ""%s""@, ricetta di controllo@ ""%s""@, ricetta master@ ""%s"" @Motivazione@ ""%s""″**

16.4 Funzioni specifiche per tipo immagine

Se funzioni specifiche per tipi d´immagine non sono valide (per es. perché un pulsante è stato copiato in un´immagine di un altro tipo), il sistema evidenzierà il collegamento non valido che potrà essere poi sostituito. Le funzioni non valide vengono rimosse durante la compilazione.

È possibile che progetti da convertire contengano ancora funzioni specifiche per tipo di immagine non valide a Runtime.

16.5 Sequenza di visualizzazione degli elementi

La sequenza di visualizzazione dei singoli componenti dell'elemento è stata regolata.

16.6 DirectX 11.1

Quanto segue vale per l'utilizzo di DirectX 11.1:

- DirectX 11.1 è disponibile in modo nativo sotto Windows 8 e nelle versioni più recenti del sistema operativo.
- DirectX 11.1 non può essere utilizzato su Windows 7 e Server 200R2 senza Service Pack e versioni precedenti.
- Per Windows 7 SP1 e Server 2008 R2 SP1, è necessario installare un Service Pack di Windows.

Per installare il Service Pack:

1. Scaricare l'aggiornamento della piattaforma KB2670838 dalla pagina di supporto Microsoft.
2. Selezionare la versione che corrisponde al sistema operativo in uso.
   - A 32 Bit
   - A 64 Bit
3. Eseguire il file di installazione corrispondente.

Nota: questo vale solo per Windows 7 SP1 e Server 2008 R2 SP1. Nelle versioni più recenti DirectX 11.1 è già disponibile. L'aggiornamento non può essere installato su versioni precedenti.

16.7 DirectX nell´Editor

La visualizzazione DirectX nativa può essere impostata nell´Editor tramite la proprietà **Grafikqualität**.

Per la griglia non è più disponibile la linea tratteggiata. Se configurata, viene sostituita da una linea continua durante la conversione del progetto.

Quando si crea un nuovo progetto, l'impostazione predefinita per la **Grafikqualität** è *DirectX Hardware*. Si può cambiare manualmente questa impostazione selezionando *Windows standard* o *DirectX Software*. Se in un progetto era stato selezionato il valore *Windows Enhanced*, durante la conversione il sistema cambia questa impostazione in *DirectX Hardware*. Un progetto configurato con *Windows Enhanced* viene caricato con l´impostazione *DirectX Hardware* al momento dell´avvio a Runtime.

Nota: la visualizzazione grafica di *DirectX* differisce da quella di *Windows Enhanced*. Per i dettagli, si veda il capitolo Differenze fra le qualità grafiche di "Windows Enhanced" e "DirectX" (A pagina: 69).

A partire dalla versione *7.00*, se nell´Editor si imposta per un progetto una qualità grafica diversa da *Windows standard* (compresa l'impostazione corrispondente per l'opzione **Crea file RT per**), il Runtime (fino a zenon *6.51*) carica la qualità grafica *Windows Enhanced*. Se si seleziona la qualità grafica *Windows standard*, il sistema mantiene questa impostazione.

16.8 DirectX: rappresentazione grafica con il cambio immagine.

Il comportamento a Runtime in caso di commutazione, chiusura o apertura di un'immagine è cambiato quando si utilizza DirectX. Adesso viene visualizzato solo il colore di sfondo di un'immagine fino a quando questa non viene visualizzata completamente o dopo la sua chiusura.

16.9 DNP3_TG driver sostituisce DNP3_NG

Con la versione 7.20 il driver DNP3_TG sostituisce il driver DNP3_NG. Il driver DNP3_NG non viene più offerto automaticamente alla scelta nella selezione driver. Esiste però la possibilità di aggiungerlo manualmente. (Per i dettagli, vedere la guida driver).

Durante la conversione di progetti che lo utilizzano, il driver DNP3_NG, viene aggiunto all'elenco dei driver.

16.10 Collega testo: sostituita la proprietà "Testo da variabile".

Nella configurazione dell´elemento d'immagine “Collega testo”, la checkbox **Testo da variabile** è stata sostituita dal nuovo menù a tendina **Anzeigetext**.

Quest´ultimo consente di selezionare il contenuto da visualizzare a Runtime in un menù a discesa:

- *Identificazione servizio*: viene visualizzato il contenuto della proprietà **Identificazione servizio** della variabile.

- *Testo valore limite*: finché non si verifica una violazione di valore limite, viene visualizzato il contenuto della proprietà **Text** dell´immagine. Se il valore limite viene violato, è visualizzato il contenuto della proprietà **Testo valore limite** della variabile.
- *Unità di misura*: viene visualizzato il contenuto della proprietà **Unità di misura** della variabile.
- *Identificazione variabile*: viene visualizzato il contenuto della proprietà **Identificazione** della variabile.
- *Nome variabile*: viene visualizzato il contenuto della proprietà **Nome** della variabile.
- *Valore variabile*: viene visualizzato il valore della variabile.

Quando si convertono progetti nella versione 7.20, la proprietà viene impostata in base allo stato della casella di controllo:

Checkbox nel progetto prima di 7.20	Selezione nel menù a tendina in 7.20
non attiva	*Testo valore limite*
attiva (variabile è numerica)	*Valore variabile*
attiva (variabile non è numerica)	*Testo valore limite*

Quando si compilano i file Runtime nella versione 7.20 per la versione 7.11 o inferiore, il valore della checkbox è impostato nella versione compilata:

- *Attiva*: valore per la selezione dal menù a tendina è *Valore variabile*
- *Non attiva*: in tutti gli altri casi.

16.11 Proprietà Antialiasing rimossa.

La proprietà **Usa Antialiasing** è stata rimossa dalle proprietà di progetto. **Antialiasing** è ora sempre utilizzato se supporta la qualità grafica impostata.

16.12 Proprietà Angolo di testo e Inclinazione lettere rimosse.

Le proprietà **Angolo di testo** e **Inclinazione lettere** sono state rimosse. Erano utilizzate con l´elemento **Testo statico** quando il carattere era embedded. L´**angolo di testo** può essere ottenuto ruotando l'intero elemento. Non esiste una procedura sostitutiva per **Inclinazione lettere**.

16.13 Inserimenti nel file zenon6.ini per [AlarmFilterDialog] modificati

Nel file **zenon6.ini**, una voce nella sezione **[AlarmFilterDialog]** poteva essere utilizzata per predefinire le voci per **nome variabile** e **identificazione** nelle finestre di dialogo dei filtri per le immagini AML,

CEL e immagini di filtro. Queste voci sono state modificate con la versione 7.20. Le voci già definite non funzionano più.

Una configurazione tramite il file INI non è necessaria poiché tutti i filtri immessi sul computer locale vengono salvati automaticamente tramite questa voce del file **zenon6.ini**, Dettagli sulle voci attualmente valide sono disponibili nella documentazione relativa al file **zenon6.ini**.

16.14 Trend esteso: mirino per visualizzazione XY

A partire dalla versione 7.20, il mirino per la visualizzazione XY a Runtime viene impostato nella configurazione del cambio immagine. Per farlo, attivare l´opzione **Visualizza mirino nel diagramma XY** della scheda "Visualizzazione". .

Finora la configurazione avveniva tramite la voce **SHOW_XY_CROSS=** del file **project.ini**. Quando si converte da una versione prima di zenon 7.20, l´impostazione viene letta dal file **projekt.ini** e inserita. Da questo punto in poi, la voce nel file **project.ini** viene ignorata.

16.15 Formato della tabella del database Archivio in cascata

A partire da zenon 7.20, nella dislocazione degli archivi in un database-SQL, il **GUID** è contenuto nell´indice. Per la GUID vale quanto segue: Deve essere "NOT Null". A partire da zenon 7.20, in caso di dislocazione di variabili del proprio progetto, per il **GUID** viene inserita una stringa vuota al posto di NULL.

Se i file Runtime sono compilati per la versione 7.11 o inferiore, sorge un problema di compatibilità: Il processo di dislocazione non riesce, poiché in questo caso nella colonna **GUID** viene scritto NULL (non ammesso a partire dalla versione 7.20).

Soluzione: la tabella in SQL Server deve essere creata manualmente senza **GUID** nella chiave primaria, o completamente senza chiave primaria.

Per esempio, con la seguente sintassi:

```
CREATE TABLE [$projectname$_$archivename$]
(
[VARIABLE] int,
[CALCULATION] int,
[TIMESTAMP_S] int,
[TIMESTAMP_MS] int,
[VALUE] float,
[STATUS] int,
[GUID] varchar(36),
[STRVALUE] varchar(?),
CONSTRAINT [PK_$projectname$_$archivename$] PRIMARY KEY CLUSTERED
(
```

```
[TIMESTAMP_S] ASC,
[TIMESTAMP_MS] ASC,
[VARIABLE] ASC,
[CALCULATION] ASC
)
)
```

16.16 Qualità grafica "Windows Enhanced"" rimossa

Windows Enhanced è stato rimosso da zenon come opzione per la qualità grafica. Quando si crea un nuovo progetto, l'impostazione predefinita per la **Grafikqualität** è *DirectX Hardware*. Si può cambiare manualmente questa impostazione selezionando *Windows standard* o *DirectX Software*. Se in un progetto era stato selezionato il valore *Windows Enhanced*, durante la conversione il sistema cambia questa impostazione in *DirectX Hardware*. Un progetto configurato con *Windows Enhanced* viene caricato con l´impostazione *DirectX Hardware* al momento dell´avvio a Runtime.

Nota: la visualizzazione grafica di *DirectX* differisce da quella di *Windows Enhanced*. Per i dettagli, si veda il capitolo Differenze fra le qualità grafiche di "Windows Enhanced" e "DirectX" (A pagina: 69).

A partire dalla versione *7.00*, se nell´Editor si imposta per un progetto una qualità grafica diversa da *Windows standard* (compresa l'impostazione corrispondente per l'opzione **Crea file RT per**), il Runtime (fino a zenon *6.51*) carica la qualità grafica *Windows Enhanced*. Se si seleziona la qualità grafica *Windows standard*, il sistema mantiene questa impostazione.

16.17 Testo valore limite

La lunghezza massima del testo del valore limite di una variabile e del testo di stato di una Rema è limitata a 1024 caratteri. Nel formato tabella per l'esportazione SQL degli allarmi, la colonna TEXT è stata estesa a 1024 caratteri.

Il buffer per le parti dinamiche del testo dinamico di valore limite quando si utilizzano testi lunghi (**D*.AML** e **D*.CEL**), è ora variabile con una dimensione massima di 1024 byte. Il formato di memoria dei file D*.AML e D*.CEL è stato modificato.

I file esistenti rimangono invariati come formato di registrazione a lunghezza fissa con 264 byte e non vengono convertiti. I nuovi file vengono creati con lunghezza variabile del record nella nuova versione in formato.

16.18 IMM Nomi tabelle

I nomi delle tabelle sono ora assegnati in modo fisso nel modulo IMM:

- **Tabelle für Geräte**: *Devices*

- **Tabelle für Wartungsarb.**: *MaintenanceWorks*
- **Tabelle für Historie**: *MaintenanceHistory*
- **Tabelle für Dokumente**: *Documents*

Queste tabelle hanno un nome fisso per impostazione predefinita. Questi nomi corrispondono alle denominazioni nella "Amministrazione punti di misurazione".

Per i progetti convertiti vengono mantenuti i nomi di tabella differenti. I nuovi progetti utilizzano i nomi di tabella predefiniti. Se le tabelle sono utilizzate nel modulo IMM e nel modulo "Amministrazione punti di misurazione", devono essere conformi a questa convenzione. Eventuali denominazioni presenti in IMM non corrispondenti alla convenzione possono essere modificate tramite una finestra di dialogo.

16.19 Navigazione con multitouch nella "Visualizzazione globale"

La conversione da una versione precedente a zenon 7.20, imposta per le proprietà **Horizontal Verschieben** e **Vertikal Verschieben** i seguenti valori:

- L'immagine è più grande del modello: *Sposta*
- L´immagine ha le stesse dimensioni, o è più piccola del modello: *Nessuna reazione*

16.20 Process Control Engine (PCE) rimosso

PCE non è più supportato a partire dalla versione 7.20 e non viene più visualizzato nell'albero dei moduli di zenon. PCE non sarà ulteriormente sviluppato e documentato.

Quando si convertono progetti da versioni precedenti alla 7.20 che contengono task PCE, il nodo PCE viene visualizzato nuovamente per questi progetti. PCE può ancora essere utilizzato per progetti convertiti.

Suggerimento: utilizzare **zenon Logic** invece di PCE.

16.21 Trasporto Remoto: salvare la password criptata

A partire dalla versione 7.20, la password per la connessione del Trasporto Remoto può essere salvata criptata nel file **zenon6.ini** .

Note per la conversione del progetto:

- Nell´Editor (sistema sorgente), la voce **KEY=** è sostituita da **KEYCRYPT=** durante la conversione del progetto dalla versione X alla 7.20 e la password è memorizzata qui criptata.
- Nel sistema di destinazione c´è una query per verificare se per **KEY=** c´è una voce nel file **zenon6.ini**.

Sì: questo inserimento ha priorità. Per la conversione, la voce deve essere cancellata manualmente sul sistema di destinazione.

Per i dettagli, consultare il manuale sul Trasporto Remoto, capitolo Crittografia.

Anche la comunicazione del trasporto remoto può essere crittografata. Per farlo, è sufficiente attivare la la crittografia della rete di zenon nello Startup Tool.

16.22 Proprietà dei modelli

I modelli hanno adesso nuove proprietà. Queste ultime consentono di configurare la dimensione di un'immagine quando viene visualizzata, e il movimento delle immagini sullo schermo. Inoltre sono state rinominate due proprietà già esistenti.

NUOVE PROPRIETÀ.

Proprietà	Descrizione
Aufschaltgröße:	Definisce la dimensione con cui un'immagine basata su questo modello viene visualizzata a Runtime.
Wert (Aufschaltgröße)	Valore per il tipo selezionato dell´impostazione della grandezza.
Begrenzung Minimum:	Definisce i limiti per "minimo".
Wert (Minimum):	Valore per il tipo di limite selezionato.
Verschieben:	Definisce le possibili restrizioni durante lo spostamento dell'oggetto.
Begrenzung:	Definisce il tipo di restrizione per lo spostamento di oggetti.
Minimaler Schablonenrandbereich:	Definisce l'area che deve rimanere sullo schermo quando un oggetto viene spostato oltre il bordo dello schermo.

Durante la conversione del progetto, i valori per le nuove proprietà sono impostati sui valori predefiniti.

PROPRIETÀ RINOMINATE

zenon 07:11	zenon 07:20
Larghezza [Pixel]:	**Breite (Maximum) [Pixel]**: Definisce la larghezza massima.

zenon 07:11	zenon 07:20
Altezza [Pixel]:	**Höhe (Maximum) [Pixel]**: Definisce l´altezza massima.

I valori vengono applicati durante la conversione del progetto.

16.23 Modelli: proprietà "Tipo di cornice" modificata.

Le possibili impostazioni delle proprietà **Rahmenart** dei modelli sono state modificate:

Fino alla versione 7:11 inclusa	Dalla versione 07:20
Cornice spessa	*Ridimensionamento possibile*
Cornice fine	*Dimensione fissa*
Nessuna cornice	*Nessuna cornice*

Questo cambia la visualizzazione nell'Editor e a Runtime. Nell'Editor, la cornice del modello viene ora visualizzata come appare sullo stesso PC con le stesse impostazioni del sistema operativo a Runtime. L`aspetto della cornice può cambiare nei progetti convertiti.

16.24 Modelli - Colore di sfondo.

Lo sfondo dei modelli è ora visualizzato a Runtime tramite il colore dell'immagine aperta.

16.25 Ombra nell´elemento combinato

In un elemento combinato, gli effetti d´ombra funzionano in modo del tutto simile a quanto vale per altri elementi o simboli. Le rotazioni non hanno alcun effetto sull'angolo effettivo dell'ombra.

16.26 Differenze tra le qualità grafiche "Windows Enhanced" e "DirectX

L´opzione di qualità grafica *Windows Enhanced* è stata rimossa da zenon; vedere capitolo Qualità grafica "Windows Enhanced" rimossa (A pagina: 66). La conversione del progetto può portare a deviazioni di pixel e deviazioni di visualizzazione nell'output grafico.

Se dopo la conversione del progetto è necessaria una modifica del progetto, tenere presente le seguenti differenze fra le qualità grafiche *Windows Enhanced* e *DirectX*:

Divergenze possono verificarsi nelle seguenti aree:

- ClearType di caratteri
- Antialiasing
- Posizionamento di visualizzazioni all´interno di elementi

  A questo proposito, tenere presente:

  - Gli elementi dinamici e
  - Tutte le aree in cui ci sono testi.
- Effetti dinamici/Simboli:
  - Rotazione
  - Scalare
  - Sposta

Eventuali differenze:

- Effetto riempimento
- Arrotondamento
- Effetti, come ombra
- Arrotondamento
- Fine linea
- Tipo di linea
- File grafico
- Zoom nell´Editor di zenon
- Visualizzazione globale nel Runtime di zenon

Nota: differenze possono verificarsi anche in altre aree che non sono qui elencate.

16.27Elementi non collegati

ELEMENTO COMBINATO:

Se non è collegata nessuna variabile principale, l´**elemento combinato** non viene più visualizzato a Runtime.

CURVE TREND:

Se non è definita nessuna curva, l´**elemento trend** non viene visualizzato a Runtime.

ELEMENTO OROLOGIO:

Se l´**elemento orologio** è configurato con l´impostazione "Differenza di tempo", ma nessuna variabile è collegata, non viene più visualizzata a Runtime.

ELEMENTO WPF:

Un **elemento WPF** a cui non è stato collegato nessun file XAML valido, non è disponibile a Runtime.

16.28 Proprietà di variabili per zenon Analyzer

Per l´uso nel prodotto zenon Analyzer di COPA-DATA, è stato aggiunto un nuovo gruppo di proprietà delle variabili:

Le seguenti proprietà del gruppo **Analyzer** delle proprietà delle variabili di zenon forniscono informazioni per i report di zenon Analyzer:

- **Nome visualizzato**: Inserimento di un nome di visualizzazione della variabile in zenon Analyzer. Questo nome deve essere univoco nel progetto Il controllo non viene eseguito durante l'assegnazione in zenon, ma durante l'importazione in zenon Analyzer. Se questa proprietà viene modificata dopo la prima esportazione in zenon Analyzer, le modifiche non vengono trasferite a zenon Analyzer.
- **Significato**: inserimento del significato (Meaning) di una variabile in zenon Analyzer. L´inserimento avviene manualmente, oppure tramite il **Meaning and Waterfall Chart Wizard**. Diversi significati sono separati da virgole.
  Sintassi:*[Meaning1],[Meaning2],...,[MeaningN]*
- **Parametro per diagramma a cascata**: parametri di una variabile per un diagramma a cascata in zenon Analyzer. L´inserimento avviene manualmente, oppure tramite il **Meaning and Waterfall Chart Wizard**. I singoli parametri sono separati da virgole. Diversi modelli a cascata sono separati da punto e virgola.
  Sintassi: *[Nome modello],[Indice righe],[Indice in riga],[Codice colore];*

Fino alla versione 7.11, gli inserimenti delle nuove proprietà **Significato** e **Parametro per diagramma a cascata** erano inseriti nella proprietà **Identificazione servizio**.

Quando si converte un progetto nella versione 7.20, gli inserimenti nella proprietà **Identificazione servizio** vengono mantenuti. Quando si esporta in zenon Analyzer, vengono controllate sia la proprietà precedente che la nuova proprietà. Se per entrambe ci sono inserimenti, vengono copiate le voci delle nuove proprietà. Le voci create con Meaning and Waterfall Chart Wizard sono sempre inserite nelle nuove proprietà.

16.29 Creare progetti zenon Logic

Nell´Editor di zenon non è più possibile creare progetti zenon Logic con il nome **__Global**.
Attenzione: se esistono già progetti con il nome **__Global**, non verranno più visualizzati.

17 Conversione dalla versione X alla versione 07:50

17.1 API: tipo di dati modificato per ReaAlarm (Def 34779)

Il tipo di dati per **ReaAlarm** è stato modificato:

- Finora: *LONG*
- Dalla versione 7.50: *DOUBLE*

Questa modifica può causare errori di compilazione con codice esistente.

17.2 API: comportamento modificato di AlarmListSelectionChanged

Il comportamento dell'evento è stato cambiato con la versione 7.50 di zenon:

- **Fino alla versione 07.20 di zenon inclusa:** Se tutti gli allarmi nella Lista di informazione allarmi vengono cancellati, torna l'evento **AlarmListSelectionChanged**. Non c'è nessuna voce in **obItem**.
- **Da zenon 7.50:** l'evento non si verifica più quando la lista è completamente vuota. Se l´evento viene utilizzato per memorizzare le proprietà della voce selezionata, queste informazioni sono ancora disponibili anche se non c'è più nessun allarme.

17.3 Elementi d'immagine rimossi

I seguenti elementi d'immagine non sono più disponibili a partire dalla versione 7.50.

- **Elemento di segnalazione**
- **Multibin**
- **Elemento di stato**

Per gli elementi non più supportati vale quanto segue:

- Dopo la conversione in un progetto attuale che non supporta più un elemento:
  - Gli elementi esistenti vengono visualizzati nell´Editor e a Runtime.
  - Gli elementi esistenti possono essere configurati nell´Editor.

- Non si possono creare elementi nuovi di questo tipo nell´Editor.
- Nella compilazione dei file Runtime per una versione che supporta questi elementi:
  - Gli elementi possono essere visualizzati, configurati e creati. Questi elementi verranno poi visualizzati in fondo al menù a tendina **"Elementi"**.

Nota: la funzionalità dell'elemento **Multibin** e dell´**elemento di stato** può essere configurata anche tramite l'**elemento combinato**.

17.4 Proprietà "Trasparenza" modificata per il testo statico

La proprietà "Trasparenza" per l'elemento d'immagine **Testo statico** è stata modificata. Finora era possibile scegliere solamente fra le opzioni *trasparente* e *coprente*. Con la proprietà **Transparenz Füllfarbe [%]** è ora possibile selezionare la trasparenza in punti percentuali tra *0 %* (opaco) e *100 %* (trasparente).

Durante la conversione del progetto, viene impostato il valore *100 %* se nel progetto sorgente è stata selezionata l´opzione *trasparente*. In tutti gli altri casi viene impostato il valore *0 %*.

17.5 Elemento Testo statico: possibilità di incorporare font rimossa.

Non è più possibile incorporare font nell'elemento "Testo statico". Come per altri elementi, i font possono essere collegati solo attraverso la proprietà **Schrift**.

CONVERSIONE DEL PROGETTO

Durante la conversione dei progetto, tutte le immagini vengono controllate per verificare la presenza di testo statico con font embedded.
Se il sistema rileva font embedded, li sostituisce:

1. Il font embedded viene sostituito con il *font standard Arial (10)*.
2. Viene visualizzato un messaggio.
   Facendo doppio clic sul messaggio si apre l'immagine con l'elemento e viene evidenziato il testo statico il cui carattere è stato modificato.

STATIC TEXT FONT CONVERSION WIZARD

Static Text Font Conversion Wizard apporta nel progetto zenon 7.20 le modifiche necessarie per poter utilizzare le configurazioni di versioni precedenti che utilizzano questa proprietà.

Static Text Font Conversion Wizard:

- Controlla tutte le immagini ed i simboli di un progetto.
  Opzioni configurabili facoltativamente:
  - Controlla tutti i simboli di un progetto globale.
  - Controlla tutti i simboli della libreria simboli globale.
- Converte i font embedded in font collegati:
  - Creazione di un nuovo font.
    Nome font: *Conversion_[nome font esistente]*
  - Collegamento di questo nuovo font ad un elemento.

  Opzione configurabile facoltativamente:
  - Creazione e collegamento vengono effettuati nel progetto globale.

> **Attenzione**
>
> Preparare prima i progetti zenon esistenti nella versione 7.20 con **Static Text Font Conversion Wizard** prima di convertire il progetto in una versione superiore di zenon.
>
> Il Wizard è incluso solo nelle build attuali della versione 7.20.

XML: IMPORT E EXPORT

Quando si importa un file XML per un progetto precedente alla versione 7.50, il testo embedded viene sostituito dal carattere predefinito.

Quando si esportano le immagini convertite, non è più inclusa la proprietà `Font`. Viene sostituita da `LinkedFont`.

API

Due proprietà sono disponibili nell`API:

`Font`: era usata in precedenza.

`LinkedFont`: dalla versione 7.50

Per motivi di compatibilità è possibile nelle API **Get**/**Set** per il font tramite entrambe le proprietà.

Comportamento precedente:

- Era possibile usare il nome esterno *Font* per impostare un **Get** o **Set** per un oggetto `LOGFONT`.
- Se tutti gli attributi della struttura `LOGFONT` sono stati impostati a *0*, ad eccezione della dimensione del carattere (secondo argomento), il font era considerato collegato. Il valore

della dimensione del carattere corrispondeva all'indice del carattere nel modulo **Lista caratteri**.

- Se il primo argomento è stato impostato anche per la struttura del `LOGFONT` e sono stati impostati anche altri valori (non zero), il font era considerato incorporato.

Comportamento a partire dalla versione 7.50:

- **Get**: funziona come prima.
- **Set**: dipende dai valori.
  - Se il font è stato impostato come collegato (tutti i valori pari a *0*, eccetto il secondo argomento), il processo funziona come prima.
  - Se il font è impostato su embedded, viene sostituito da quello standard.

17.6 Driver SE per progetti 6.20 SP4 o con numero di versione inferiore

Quando si converte un progetto della versione < = 6.20 SP4 con il driver SE.

Perché la configurazione sia accettata correttamente, la finestra di dialogo del driver deve essere aperta e confermata con **OK**.

17.7 SNMP32 e SNMPNG32 - Percorso di salvataggio MIBS

E' stato modificato il percorso di salvataggio per MIB installati individualmente.

- Finora: *%ProgramFiles(x86)%\COPA-DATA\zenon8.20\SNMP-MIBS*
- Dalla versione 7.50: *%ProgramData%\COPA-DATA\zenon8.20\CommunicationProfiles\SNMP-MIBS*

Così i MIB possono essere installati anche senza diritti di amministratore.

17.8 Rimossa "Rete gas" nel modulo Load Management.

A partire da zenon 7.50, il modulo **Load Management** supporta solamente reti elettriche.

La funzionalità "Rete gas" è stata rimossa. Quando si importa, converte e compila dei progetti di zenon realizzati con versioni precedenti, viene visualizzato un messaggio corrispondente nella finestra di emissione dell'Editor di zenon quando il progetto in questione ha ancora configurazioni di reti gas.

Quando si avvia il Runtime di zenon viene creata una voce CEL corrispondente.

TESTO AVVISO

Il seguente messaggio viene visualizzato nella finestra di emissione dell'Editor di zenon per progetti con configurazioni di "Rete gas":

La funzionalità "Rete gas" non è più supportata nel modulo Load Management e quindi non verrà importata.

18 Conversione dalla versione X alla versione 7.60

18.1 Proprietà per le liste configurabili

Il comportamento delle intestazioni di colonna a Runtime viene ora configurato nell´Editor usando le proprietà del gruppo **Kopfzeile**:

- **Kopfzeile anzeigen**:
  Definisce se l'intestazione viene visualizzata a Runtime.
- **Filterzeile anzeigen**:
  Definisce se la riga del filtro è visualizzata a Runtime.
- **Sortieren sperren**:
  Controlla la possibilità di ordinare le colonne della tabella a Runtime cliccando sull´intestazione.
- **Spaltenpositionen fixiert**:
  Controlla la possibilità di regolare la larghezza o spostare le colonne della tabella a Runtime con azioni del mouse.
- **Kontextmenü deaktivieren**:
  attiva o disattiva il menù contestuale per l´intestazione di colonna..

COMPORTAMENTO DURANTE LA CONVERSIONE DI PROGETTO

Quando si converte un progetto, vale quanto segue:

- Se un progetto viene compilato per una versione precedente a zenon 7.60, viene attivata la proprietà **Intestazione statica** se la proprietà **Sortieren sperren** non è attivata nel progetto corrente.
- Se un progetto viene convertito da una versione precedente a zenon 7.60 nella versione attuale, le proprietà **Spaltenpositionen fixiert** e **Sortieren sperren** vengono attivate nella versione attuale se nel progetto originario **Intestazione statica** è disattivata.

18.2 Lunghezza delle variabili stringa

La proprietà **Lunghezza stringa** di una variabile non può più avere il valore 0.

Quando si converte un progetto, vale quanto segue:

Se un progetto viene convertito da una versione precedente a zenon 7.60 nella versione attuale, il valore della proprietà **Lunghezza stringa** viene corretto e impostato su *5* (valore di default) se nel progetto originario per questa proprietà era stato configurato il valore *0*.

18.3 Effetto di riempimento per pulsanti

Per quello che riguarda i pulsanti, le proprietà del gruppo **Füllung** sono state estese con l´aggiunta della proprietà **Füllmuster**.

Se, prima della conversione, era configurata l´opzione *Monocromatico* per **Farbverlauf**, il sistema imposta il tipo di riempimento su *Monocromatico*. Se era stata configurata per **Farbverlauf** una delle altre opzioni, il sistema imposta il tipo di riempimento su *Lineare* e per la proprietà **Farbverlauf** viene impostato il tipo di riempimento configurato nella progettazione originale. Questo vale anche per l'importazione XML da versioni precedenti.

Quando vengono creati i file Runtime per versioni precedenti, il sistema esegue a Runtime una conversione nel senso inverso. L´accesso tramite le API avviene ancora mediante la proprietà **Riempimento**.

18.4 Valore predefinito per "Ricette non valide scrivibili via funzione"

Nel Manager di gruppi ricette, il valore predefinito per la proprietà **Ricette non valide scrivibili via funzione** del gruppo **Rezeptgruppen-Manager** è stato impostato sul valore *non attivo*.

- Questo significa che anche dopo la conversione di un progetto, il valore predefinito è *non attivo*

Le ricette non valide non vengono più inviate tramite la funzione.
Se devono essere inviate ricette non valide, attivare la Checkbox della proprietà.

19 Conversione dalla versione X alla versione 08:00

19.1 ALC - Links

Durante la conversione del progetto, le configurazioni della proprietà obsoleta **Numero Link** (numerico) vengono applicate come testo nella proprietà corrente **Nome link**.

19.2 Progettazione impianto: nuova opzione per cambio immagine

Quando si passa ad un tipo di immagine *Modello di impianto*, è possibile utilizzare la nuova opzione **Visualizza struttura completa** per definire se viene scritto sulla variabile collegata il percorso completo del gruppo di impianti selezionato o solo il nome del gruppo di impianti selezionato.

- *Attiva*: viene utilizzato il percorso completo dell'oggetto.
- *Non attiva*: viene utilizzato solo il nome dell'oggetto selezionato.

Default:

- Nuova progettazione: *attiva*
- Conversione di progetto: *non attiva*

Questo garantisce la compatibilità.

19.3 Adattare un´immagine di tipo Report Viewer

A partire dalla versione 8.00 di zenon, è possibile utilizzare la proprietà **Visualizza barra degli strumenti integrata del Report Viewer** per nascondere la barra degli strumenti del Report Viewer per la visualizzazione a Runtime.

Per poter utilizzare questa funzione, per le immagini di tipo **Report Viewer** configurate in una versione precedente a zenon 8.00, il seguente passaggio deve essere eseguito manualmente:

- Cancellare l´elemento di controllo *Finestra Report* e sostituirlo con l´elemento di controllo corrente.

19.4 Immagine di tipo “Modifica utente”

Dalla versione 8.00, la gestione user ha il nuovo tipo di utente *Power user*.
Questo tipo di utente ha una posizione intermedia tra amministratore e utente “normale”. Può creare e gestire gli utenti. In fase di configurazione si può anche prevedere che possa creare e gestire altri power user.

L'elemento di controllo **Amministratore** (Checkbox) dell´immagine *Modifica utente* è stato rimosso e sostituito da un menù a tendina per la selezione del tipo di utente. Inoltre c'è una checkbox che consente di estendere i diritti di un power user.

Durante la conversione del progetto, gli elementi di controllo precedentemente utilizzati vengono mantenuti. Per poter utilizzare i nuovi controlli, l'immagine deve essere riconfigurata di conseguenza.

19.5 Report con il formato RDL corrente

A partire dalla versione 8.00, è supportato anche l'attuale standard dati Microsoft RDL (*schemas.microsoft.com/sqlserver/reporting/2010/01/reportdefinition*) per la visualizzazione dei report nel *tipo di immagine Report Builder*.

Sono supportati anche i dati RDL creati con il Report Builder versione 2.0. A partire da zenon 8.00, è possibile modificare questi report sia con la versione 3.0 che con la versione 2.0 del Report Builder. Non è necessario un adattamento dello schema utilizzato.

⚠Attenzione

Se i report vengono modificati con la versione 3.0, non possono più essere visualizzati correttamente nelle versioni precedenti di zenon. In questo caso viene visualizzata una finestra di dialogo di avvertimento quando si compilano i dati per le versioni precedenti del Runtime di zenon.

19.6 Server 2 come server dati

La funzionalità **Server 2 come server dati**(proprietà del progetto del gruppo **Netzwerk**) è stata rimossa per la versione 8.00 dall'Editor di zenon.

Per i progetti delle versioni precedenti di zenon che avevano la proprietà **Server 2 come server dati** abilitata, questa funzionalità viene automaticamente disabilitata durante la conversione del progetto.

Per i progetti convertiti, la voce INI è sempre **DATENSERVER=***1*. Il valore della voce viene generalmente ignorato.

Per i nuovi progetti a partire dalla versione 8.00 questa voce è omessa.

19.7 Variabili del driver interno

È stata modificata la registrazione della licenza per le variabili del driver interno:

- Non soggetta a licenza:
  - Nessuna visualizzazione del time stamp esterno e visualizzazione limitata dello stato (solo *Spontaneo* e *TimeIntern*) a Runtime
  - Le variabili del **driver interno** non sono conteggiate come **TAG** durante la registrazione della licenza.
- Soggetta a licenza:
  - Visualizzazione completa di tutti i time stamp (interni ed esterni) e di tutti gli stati a Runtime

- Ogni variabile del **driver interno** è conteggiata come **TAG** durante la registrazione della licenza.

Durante la configurazione del progetto, il tipo di visualizzazione e la licenza sono determinati con la nuova proprietà **Stato/time stamp per variabili del driver per variabili interne** del gruppo **Runtime Einstellungen** delle proprietà di progetto.

⚠Attenzione

Quando si convertono progetti, la nuova proprietà **Stato/time stamp per variabili del driver per variabili interne** non viene attivata. Per visualizzare time stamp e stato a Runtime, questa proprietà deve essere attivata nell'Editor zenon.

20 Conversione dalla versione X alla versione 8.10

20.1 SQL Server 2017

Con zenon 8.10, il server SQL viene convertito nella versione 2017 Express Edition. Le impostazioni vengono effettuate tramite lo Startup Tool.

Le voci corrette per il file zenDB.ini si trovano nel capitolo zenDB.ini.

⚠Attenzione

I progetti delle versioni precedenti non possono essere aperti direttamente in zenon 8.10. I progetti da modificare in zenon 8.10 devono prima essere salvati nella versione con cui sono stati creati. Il backup del progetto può essere quindi riletto in zenon 8.10. La conversione avviene automaticamente.

20.2 Process Recorder

Dalla versione 8.10 in poi, nel modulo Process Recorder sono supportate diverse versioni di progetto.

I progetti a partire dalla versione 8.00 possono ancora essere riprodotti.

- Tutti i file modificabili a Runtime sono acquisiti dall'immagine della simulazione.
- Informazioni utente, ricette RGM e standard, fpm, sequenze comandi, Batch Control e gestione dei turni sono acquisiti dal backup del progetto.

- Se non esiste un backup del progetto, vengono utilizzati i dati dell´immagine di simulazione.

20.3 Driver BACnet